Il PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 6 ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti [illegible]. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Abbonamento per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.20. Per la Monarchia a.-u. trimestre, edizione del mattino f. 2.85; mattino e sera con una spedizione al giorno f. 4.50, con due spedizioni al giorno f. 5.50. Per i paesi dell'Unione postale, l'abbonamento costa meno prendendolo alla Posta; all'Amministrazione con spedizione diretta costa: trimestre, mattino f.chi 10; mattino e sera f.chi 12.60. — Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Gli INSERZIONI vengono misurate col [illegible] di 7 punti; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 3½. — Prezzo per ogni riga di spazio: avvisi di commercio e industriali soldi [illegible], comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. soldi 60, notizie e avvisi avanti la firma del gerente f. 2 la riga. — Avvisi collettivi soldi 2 la parola, minimum soldi [illegible]. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti. — Uffici: Piazza della Legna N. 2. Telefono Redazione N. [illegible]. Telefono Amministrazione N. [illegible].

Anno XVIII. Plenilunio - Leva il sole ore 4.20 tramonta ore 7.45 — Trieste, Giovedì 29 Giugno 1899. — Oggi: Ss. Pietro e Paolo. — Domani: Comm. di S. Paolo. — N. 6381

ALLA CAMERA ITALIANA.

La discussione del decreto-legge -- 70 voti di maggioranza.

(Nostro servizio telegrafico speciale).

ROMA 28 (N). *Camera.* L'aula è popolata. Anche le tribune sono zeppe. Regna vivissima animazione. Dopo lo svolgimento delle interrogazioni, chiede di parlare il presidente del Consiglio.

Le dichiarazioni di Pelloux.

Pelloux (segni d'attenzione): Ho l'onore di presentare alla Camera il decreto reale che autorizza il ministero a ritirare il disegno di legge sulle modificazioni alle leggi di pubblica sicurezza. Ho pure l'onore di presentarle il disegno di legge per la conversione in legge del decreto reale di data 22 giugno corrente, con cui vengono emanate alcune disposizioni relative alla pubblica sicurezza e alla stampa. Le ragioni che hanno indotto il Governo a tali determinazioni sono chiaramente indicate nella relazione che accompagna il decreto reale 22 giugno. Noi sappiamo perfettamente che le misure a cui, sotto la nostra responsabilità, abbiamo dovuto ricorrere, sono eccezionali; ma affatto eccezionali sono pure le condizioni che son create alla Camera dei deputati per impedirle di esercitare le sue funzioni, e al Governo con l'impedirgli di dirigere e regolare i lavori del Parlamento. La via che abbiamo scelta per uscire da una situazione che il prestigio della Camera e il decoro del Governo non consentivano di tollerare più oltre, sembra a noi la sola che possa condurre ad un risultato pratico, salvaguardando anche le prerogative parlamentari (commenti). Non abbiamo creduto discutibili altre soluzioni le quali in qualsiasi modo avessero potuto significare il trionfo di sistemi e modi che porterebbero il più completo sconvolgimento nelle istituzioni. Tutto abbiamo tentato prima di arrivare a questo passo; a tal segno che in questa Camera e fuori si accusò il ministero colpevole di debolezza, incitandolo a provvedimenti, i quali valessero a difendere e tutelare i diritti della maggioranza e la dignità del Governo (commenti). Questo abbiamo inteso di fare con le nostre risoluzioni, nella speranza di poter riuscire, com'è nell'interesse di tutti, alla fine di una discussione che si è ormai già troppo prolungata. Ad ogni modo sono davanti alla Camera due questioni ben distinte: la sostanza dei provvedimenti contenuti nel decreto reale e la forma nuova in cui vi sono presentati. Sulla questione di forma, speriamo che vorrete legittimare ciò che abbiamo creduto dovere nostro di fare in vista dello scopo che si trattava di raggiungere. Circa la sostanza dei provvedimenti, vi domandiamo di deliberare al più presto possibile, anche per dimostrare che i varii poteri dello Stato possono funzionare regolarmente (approvazioni, commenti). Propone che il disegno di legge sia mandato alla Commissione che esaminò il disegno di legge testè ritirato.

Bonacci, Branca e Nocito contro il Governo

Bonacci (segni d'attenzione). Rammenta d'aver, da ministro, presentato provvedimenti relativi alle associazioni, alla stampa e ai pubblici servizi, per dimostrare che egli ritiene tali argomenti suscettibili di essere regolati da una legge. Rammenta altresì di aver secondato il Governo nei suoi sforzi diretti a combattere l'ostruzionismo. Ma oggi non si tratta più di questo; oggi si tratta di diritti positivi, della dignità stessa del Parlamento, intaccati in termini perentorii, con la minaccia del Governo che esso gli si sostituirebbe in una materia della più alta importanza.

Il *presidente* osserva che non si può trattare d'un argomento che non è all'ordine del giorno se non presentando una mozione.

Bonacci crede di aver diritto di parlare sulle comunicazioni del Governo (commenti). Se vi fosse una maggioranza che subisse le intimazioni fatte al Parlamento, non crederebbe più cosa degna il rimanere nell'Assemblea (rumori a Destra e al Centro; vive approvazioni a Sinistra). Crede superfluo dimostrare che il decreto reale ha violato la Costituzione. Tale decreto deve essere riparato, se il Parlamento non intende suicidarsi; e la riparazione è offerta dall'art. 17 dello Statuto. Si sono invocate le attenuanti, ma quali attenuanti può avere in particolar modo il guardasigilli? (proteste a Destra e al Centro; approvazioni a Sinistra). Spera che la Camera saprà tutelare i suoi diritti e la sua dignità (commenti). Presenta la seguente mozione: „La Camera dichiara irrito e nullo il decreto 22 giugno 1899; censura i ministri autori di detto decreto" (applausi a Sinistra).

Branca. Votò sempre a favore del Governo; avrebbe seguito a farlo per le misure più rigorose, suggerite dalla gravità della situazione. Ma di fronte ad una violazione della Costituzione che non ha riscontro nella storia costituzionale di nessun paese (vive approvazioni a Sinistra), non crede di poter continuargli il favore (commenti). Conclude protestando contro simile precedente e dichiarando che voterà contro il Governo (approvazioni a Sinistra).

Nocito sostiene che il decreto reale che si sostituisce ad una legge, costituisce una flagrante violazione dello Statuto. Ora si tratta di vedere se la Camera dei deputati debba rassegnarsi alla funzione d'un Consiglio di Stato (approvazioni a Sinistra). Deplora questo nuovo atto che viola il contratto stabilito coi plebisciti e infrange il giuramento dei deputati (applausi a Sinistra).

La mozione di Franchetti.

Franchetti: E' dolente che i precedenti oratori abbiano dimenticato la penosa e crudele condizione che era stata fatta alla Camera e al Governo. Può convenire che il Governo abbia commesso un errore di apprezzamento, ma esso è una conseguenza della manomissione dei diritti della Camera, commessa dagli ostruzionisti (bravo! commenti). Crede che il rimedio sia stato peggiore del male (commenti), perchè ogni violazione dello Statuto rinforza i partiti sovversivi a detrimento di quelli costituzionali. Consiglia però il Governo a retrocedere dalla via sulla quale si mise. Presenta perciò la seguente mozione: La Camera delibera: di rinviare alla Commissione incaricata dell'esame del disegno di legge sui provvedimenti politici, il nuovo testo proposto dal Governo; di votare a scrutinio segreto intorno al complesso degli articoli dei provvedimenti suddetti, alle ore 17 del quindicesimo giorno dopo quello in cui la Commissione avrà presentato la propria relazione, nel testo approvato dalla Camera, per la parte che sarà stata dalla Camera deliberata, nel testo approvato dalla Commissione per il rimanente.

La difesa del ministero.

Prinetti intende di rispondere all'onor. Branca, il quale ha voluto accusarlo di aver creato la attuale situazione (vivi commenti). Nega recisamente che il decreto di cui oggi si deve discutere sia una violenza (rumori); violenza è quella di coloro i quali vogliono impedire di deliberare alla Camera, che nella sua grandissima maggioranza ha dimostrato di consentire nei propositi del Governo (bene, rumori). Questo, lo Statuto non poteva prevedere; se lo avesse preveduto avrebbe anche provveduto (rumori, applausi a Destra). Si riserva di discutere a suo tempo la condotta ed il programma del ministero; ma dinanzi all'altissima questione dell'autorità del Governo di fronte ad una mostruosa coalizione (vivissimi rumori a Sinistra, applausi a Destra) dichiara che voterà a favore del gabinetto (applausi a Destra, rumori a Sinistra).

Sonnino (segni d'attenzione): Rileva come il Governo abbia preso la responsabilità di far uscir la Camera da un circolo chiuso, da cui non poteva uscire per opera d'una esigua minoranza. Così facendo il Governo, responsabile della vita politica del paese, ha certamente del rivoluzionario (commenti). Il Governo non ha voluto sottrarre sè al giudizio della maggioranza della Camera, come non volle punto pregiudicarne i diritti (commenti, rumori), visto che si tratta d'un argomento intorno a cui la discussione fu già e può ancora essere amplissima e intorno a cui la Camera ha già più volte deliberato (commenti). Il Governo invece ha voluto tutelare il diritto della maggioranza a discutere e ad arrivare ad una deliberazione. Perciò è disposto, tenuto conto dell'intenzione, di dare al ministero un *bill* d'indennità, provvedendo però a salvaguardare il diritto della Camera, approvando la proposta Franchetti o una consimile, e in pari tempo a riformare alcune disposizioni del regolamento. Cita una sentenza della Cassazione, la quale afferma la legittimità giuridica dei decreti-legge (commenti, interruzioni). E poichè deve sovrastare su tutto e su tutti, il pubblico interesse minacciato dalla tirannia socialista e da quella teocratica, esorta la Camera, ad unirsi al Governo nella difesa leale e sincera della libertà (interruzioni, approvazioni). Invita però in pari tempo il ministero ad avere la visione chiara della situazione del paese (interruzioni) per guidare la maggioranza fedele verso un programma di giustizia e di rispetto delle libere istituzioni (bene, bravo). Conchiude proponendo il seguente ordine del giorno:

La Camera, udite le dichiarazioni del Governo, delibera:

1. di affidare alla Commissione che esaminò il disegno sui provvedimenti politici, l'esame della proposta convalidazione del decreto reale 22 giugno, con mandato di presentare la relazione entro 24 ore;

2. di nominare una Commissione di nove deputati, con l'incarico di introdurre nel regolamento della Camera quelle modificazioni che l'esperienza abbia dimostrate opportune, per il buon andamento dei lavori parlamentari, compilando il testo che dovrà andare provvisoriamente in esecuzione senza discussione, e in votazione due giorni dopo la sua presentazione alla Camera.

Parlano Gallo, Rudinì e Colombo.

Gallo, a chi ha parlato di coalizione, risponde che è orgoglioso di prendere parte alla coalizione che abbia per oggetto la difesa delle istituzioni parlamentari (commenti, rumori a Destra). A Sonnino fa notare che la maggioranza aveva il modo di combattere l'ostruzionismo, tenendosi nelle forme legali. La riforma del regolamento era la via maestra (interruzioni a Destra). Trova poi che Pelloux col passare da Sinistra a Destra rese un grande servizio, facendo rivivere le distinzioni naturali antiche dei partiti e facendo sorgere la necessità di contrapporre programma a programma. Non può dare un voto di fiducia al Governo, che si lasciò trascinare dalla maggioranza ad un atto di violenza. Presenta una mozione deplorante che il Governo sia incapace di ricondurre e mantenere nei giusti limiti per il loro regolare svolgimento i lavori parlamentari e sia stato solo capace di limitare i diritti del Parlamento con un'aperta violazione dello Statuto (approvazioni).

Rudinì (segni d'attenzione). Dichiara di trovarsi in una condizione d'animo angosciosa. E' risoluto a combattere l'ostruzionismo, e comprende le necessità del Governo, ma vi sono cose che offendono la sua coscienza di uomo politico, di amico sincero delle istituzioni. Perciò sarebbe stata per lui una colpa il tacere. Non è vero che la questione consista nel far passare i provvedimenti politici. Ad essi, benchè siano venuti fuori di stagione (si ride) la grande maggioranza della Camera ha fatto buon viso. Ma al disopra di questa questione vi è quella delle prerogative parlamentari e dell'integrità delle istituzioni (bravo a Destra). Il decreto-legge di cui si tratta è un atto gravissimo. Non ha ire nè risentimenti verso il presente ministero (commenti). Riconosce che per tale suo atto il Governo merita attenuanti in vista dell'ostruzionismo dell'Estrema sinistra, che ha ridotto all'impotenza la maggioranza costituzionale. Per un Governo parlamentare è essenziale la questione di forma e di procedura; ora la forma e la procedura scelte dal Governo sono incostituzionali, perchè menomano le prerogative del Parlamento (bravo a Destra). Se viene in votazione la proposta d'un *bill* d'indennità pel Governo tra il sì e il no, non è impossibile ch'egli voti sì (commenti); ma sarebbe un semplice voto di benevolenza (commenti). A proposito della riforma del regolamento dice che la Camera avrebbe potuto far violenza a se stessa, ma il Governo non doveva far violenza al Parlamento (bene a Destra). Confida che il Governo accetterà la mozione nel senso che la Camera intende di prendere le opportune misure per impedire l'ostruzionismo.

Voci: E il decreto?

Rudinì: Nella sua libertà, la Camera saprà conservare e difendere le prerogative parlamentari (approvazioni, applausi a Destra).

Colombo. Ha avuto finora fiducia in Pelloux e nel gabinetto da lui presieduto; ha tuttora grande fiducia nei ministri degli esteri, del tesoro e delle finanze; ma non può approvare questo provvedimento. Ammette il decreto-legge soltanto per ragioni di vera urgenza e cioè quando si tratti di un catenaccio doganale o della proclamazione dello stato d'assedio. In tutti gli altri casi ha sempre combattuto siffatte misure eccezionali e tanto più deve combattere il presente decreto, che modifica il codice penale, la legge sulla stampa e perfino lo statuto. Nega che siffatto decreto sia giustificato da ragioni d'urgenza. Si era incominciata a discutere la riforma al regolamento; la maggioranza avrebbe potuto avere un po' più di tolleranza e di pazienza (benissimo! bravo!). Ad ogni modo è flagrante la contraddizione fra le addotte ragioni d'urgenza e il termine del 20 luglio, prefisso all'applicazione delle disposizioni (approvazioni). Non ammette che per reprimere la violenza si offendano garanzie, le quali sono ciò che un vero conservatore deve sopratutto voler conservare (vivi applausi da destra e da sinistra). E se l'Estrema sinistra persisterà dell'ostruzionismo, vorrete voi - domanda l'oratore - legiferare sempre per mezzo di decreti legge? (benissimo!). Grave è dunque la responsabilità del governo; grave per un conservatore il condividerla. Ciò nonostante, poichè un crisi in questo momento sarebbe dannosa al paese (commenti, rumori), non negherà al governo, sotto espresse riserve, un *bill* d'indennità (commenti prolungati in vario senso; applausi da destra; rumori, conversazioni).

La seduta è sospesa per alcuni minuti.

Si riprende la seduta. Parlano Fortis, Pelloux e Zanardelli.

Fortis non comprende come Rudinì e Colombo, dopo aver vivamente censurato il governo, abbiano concluso col dichiarare che gli avrebbero concesso la chiesta sanatoria. Sonnino e Prinetti almeno furono più logici! Senonchè Prinetti ha detto di approvare il decreto-legge per por termine ad una coalizione che chiamò mostruosa; egli ha dimenticato dunque quella coalizione così dannosa nelle sue conseguenze, che fu costituita nella sala rossa, alla caduta dell'ultimo ministero Crispi. Si trattava di vedere se il Governo, col suo decreto, abbia violato lo Statuto. Ora l'oratore, confutando gli argomenti addotti da Sonnino, dimostra precisamente che il provvedimento del Governo rappresenta una gravissima violazione alla lettera ed allo spirito dello Statuto. Nè decreti-leggi furono mai emanati altro che in materia finanziaria, nè il prefiggere un termine vale ad escludere l'incostituzionalità dei provvedimenti. Nega che la Camera possa col suo voto sanare siffatta violazione dello Statuto; nega ancora che non vi fossero altri mezzi per vincere l'ostruzionismo dell'Estrema sinistra. A[d] [illegible] ottener ciò, bastava un po' più di combattività, un po' più di energia da parte della maggioranza (commenti in vari senso). La via legale era quella della riforma del regolamento, della quale non si discusse che un solo giorno! (commenti). Si augura che la magistratura italiana negherà efficacia a questo decreto-legge quando non sia sanzionato dal Parlamento (approvazioni da Sinistra; interruzioni di Sonnino; rumori). In questo modo è aperta la via di possibili conflitti fra il Parlamento ed un decreto reale; tanto più che si potrebbe anche dubitare che il Governo, piuttosto che sconfiggere l'ostruzionismo, non abbia voluto salvare se stesso (commenti in vario senso). Tutto ciò rappresenta un precedente gravissimo, che la Camera non può assolutamente lasciar passare. Propone quindi il seguente ordine del giorno: „La Camera, non potendo convalidare il decreto-legge oggi presentato, passa all'ordine del giorno" (approvazioni; applausi da Sinistra e dall'estrema Sinistra).

Pelloux (segni d'attenzione): Dichiara che il Ministero non s'è nascosta la gravità del provvedimento, ma ha sperato e spera che sarà dalla Camera ratificato. La ragione di necessità e d'urgenza consiste in questo, che l'Estrema sinistra non si limitò a fare l'ostruzionismo sui provvedimenti politici, ma quando fu proposta la riforma del regolamento, anche su questa fu fatto ostruzionismo (interruzioni a Sinistra, commenti). Era ormai evidente che non si poteva trattare in via normale, e l'uscita e l'andamento della discussione era ormai tale, che il decoro della Camera imponeva che questa via si trovasse (commenti). Il Governo ebbe un torto solo: quello di credere che la solenne votazione con la quale la Camera approvava il passaggio alla seconda lettura, fosse stata fatta senza riserve o sottintesi (commenti, interruzioni a Sinistra). Il decreto-legge non ha la portata che gli si vuol attribuire (commenti all'Estrema). Esso è certo un provvedimento eccezionale, ma non mancano i precedenti che possano giustificarlo. Nega che la prefissione della data 20 luglio, rappresenti una coercizione per il Parlamento (interruzioni a Sinistra). Se si incomincia seriamente la discussione senza manovre ostruzioniste e faziose, questa data potrà non essere improrogabile, anche per un doveroso riguardo all'altro ramo del Parlamento (commenti prolungati, rumori a Sinistra). Non ha difficoltà ad accogliere le mozioni che tendono a modificare il regolamento. Mantiene poi la proposta che il decreto-legge sia mandato alla stessa Commissione, che esaminò i provvedimenti politici. Interpreterà come voto favorevole a questa proposta quel *bill* d'indennità che il Governo domanda alla Camera (vivi commenti). La situazione è certamente grave; ma una soluzione che compromettesse i provvedimenti politici sarebbe disastrosa per il paese (commenti, rumori a Sinistra). Rivendica al Governo la responsabilità del funzionamento delle istituzioni rappresentative e il diritto di richiamare l'attenzione della Camera sulla necessità di modificare il regolamento. Soltanto in tal modo si potrà evitare per l'avvenire che il Governo debba di nuovo ricorrere a questi mezzi eccezionali, che ora sono stati imposti da imprescindibile necessità (commenti prolungati in vario senso).

Si approva la chiusura della discussione.

Il presidente dichiara che metterà a voti anzitutto la proposta Pelloux, che il decreto-legge si mandi alla Commissione che riferì intorno ai provvedimenti.

Zanardelli (segni d'attenzione): Farà una dichiarazione di voto. Nega che il voto col quale la Camera deliberò il passaggio alla seconda lettura, significasse approvazione dei principî informatori del disegno di legge. In ogni modo quelli erano i principî informatori del disegno di legge sui provvedimenti politici quali erano stati proposti dal Governo; ma dopo discussi in prima lettura, furono totalmente abbandonati col decreto 22 giugno (approvazioni a Sinistra). Ricorda come da quarant'anni segga in questa Camera, ma non avrebbe mai creduto di dover levar la sua voce per difendere contro l'arbitrio governativo lo Statuto e il diritto delle istituzioni (bravo, bene a Sinistra). Si è violato lo Statuto, conculcato il diritto del Parlamento, leso la dignità dei rappresentanti della nazione; e se il suo capo politico si prosternasse dinanzi alla violenza non avrebbe più ragione di esistere (vivi applausi a Sinistra).

Crede che anche se la Camera lo approvasse, il decreto 22 giugno rimarrebbe essenzialmente nullo, poichè il patto fondamentale dello Statuto non può essere lacerato da un colpo di maggioranza (approvazioni a Sinistra). Confida che la patria magistratura, usbergo della libertà dei cittadini, negherà efficacia a questo decreto, quando non sia sanzionato dal voto del Parlamento (benissimo). Finchè, conclude l'oratore, i sistemi parlamentari rimangono, non si sostituiscano vane immagini alla vera essenza del regime rappresentativo (vivi applausi a Sinistra).

Discussione sul significato del voto.

Palberti a nome dei componenti la Commissione sui provvedimenti politici, dichiara che si asterranno perchè la Commissione più non esiste, nè potrebbe essere ricostituita, che con un voto della Camera.

Franchetti, non volendo assumere di fronte al paese la responsabilità di provocare una crisi ministeriale, si asterrà dal voto (commenti).

Rudinì: Nota che ora si tratta semplicemente di votare l'invio del decreto-legge alla Commissione. Siffatta deliberazione non può pregiudicare alcuna questione di merito. In questo senso soltanto voterà l'invio alla Commissione, volendo in una questione costituzionale mantenere intera la sua libertà di giudizio (commenti).

Gallo: Poichè il presidente del Consiglio ha dichiarato che il rinvio alla Commissione significa un *bill* d'indennità al Governo, crede che sarebbe più utile evitare ogni equivoco, e che il voto avvenisse su uno degli ordini del giorno presentati nel corso di questa discussione. In tal caso dovrebbe ave[re] [illegible] la precedenza l'ordine del giorno Fortis che ha il cara[ttere] [illegible] pregiudiziale (commenti).

Il Presidente, come ha già avvertito, non può consentire che si deliberi oggi su mozioni che non sono inscritte all'ordine del giorno.

Fortis osserva che dopo le dichiarazioni del Governo, dopo la discussione ampia che ha avuto luogo, non è più il caso di differire ad altro giorno il voto sul *bill* di indennità chiesto dal Governo (commenti). Potrebbe consentire nel concetto del presidente, questa volta ben chiaro, che oggi si vota il semplice rinvio alla Commissione del decreto-legge e che la questione del *bill* d'indennità rimane assolutamente impregiudicata (commenti in vario senso). Il *presidente* ripete che ora si tratta soltanto di deliberare circa la procedura che dovrà seguire il disegno per la convalidazione del decreto.

Sonnino crede si possa intendersi sul significato del voto in questo senso. Il disegno di legge può seguire più vie: ora coloro che intendono approvare l'opera del Governo voteranno a favore della proposta d'invio alla commissione del decreto-legge (commenti); coloro che non vogliono concedere questa sanatoria al Governo non avranno che da votare contro la proposta governativa (approvazioni, commenti in vario senso). Dichiara quindi di ritirare la prima parte del suo ordine del giorno e di consentire che la seconda parte sia trasmessa alla Giunta al regolamento, dando al suo voto significato di sanatoria all'atto del Governo.

Prinetti, a nome anche di altri amici, dichiara che il voto pel rinvio alla Commissione, avrà significato di fiducia nel Governo e di sanatoria del suo operato.

Curioni nota che il rinvio di questo provvedimento ad una Commissione, implica per logica necessità il riconoscimento della sua costituzionalità. Questo e non altro può essere il significato del voto che la Camera è per dare (commenti prolungati; segni d'impazienza).

Bonacci è disposto a ritirare il suo ordine del giorno, per associarsi però a quella qualunque proposta la quale suoni reiezione del decreto-legge e sfiducia completa nel Governo (commenti).

Gallo, a nome di altri quindici deputati, propone la pregiudiziale sulla proposta governativa perchè, considerando illegale il decreto-legge, questo non può essere inviato ad una Commissione.

Pelloux dichiara che il Governo, respingendo la pregiudiziale, dà al voto contrario alla medesima il preciso significato di un *bill* d'indennità all'operato del Governo (approvazioni dal centro, commenti, rumori).

Rudinì nota che la pregiudiziale non ha ragione d'essere, perchè la Camera non può opporsi a che il disegno di convalidazione del decreto-legge segua il corso regolamentare, perciò voterà contro la pregiudiziale (commenti animati).

Gallo ritira la pregiudiziale (rumori; segni d'impazienza; commenti).

Pelloux, poichè la pregiudiziale è stata ritirata, dà al voto di rinvio alla Commissione il significato preciso di sanatoria del decreto-legge (rumori, commenti animati, agitazione).

La seduta è sospesa per alcuni minuti.

Il voto.

Il Presidente nota che la Camera deve deliberare circa la procedura che deve seguire il disegno di legge presentato dal Governo. Il Governo propone che sia trasmesso alla Commissione che riferì sui provvedimenti politici. Su questa proposta è stata chiesta la votazione nominale. Presenti 360; favorevoli 208; contrari 138; astenuti 14.

Impressione e commenti.

ROMA 28 (N). Eccovi ulteriori particolari sulla odierna seduta pomeridiana. Pelloux entra nell'aula avendo in mano una grossa busta bianca. Sono al loro posto di battaglia Rudinì, Sonnino, Giolitti, Zanardelli e Ferri. I ministri sono al completo; i deputati presenti si calcola siano 300. Le interrogazioni vengono svolte fra la generale indifferenza e le conversazioni. Quando si alza Pelloux si fa silenzio. Dopo la comunicazione dei decreti, fra i quali c'è uno che ritira il progetto dei provvedimenti politici, perchè sostituito dal decreto-legge, Pelloux fa le attese dichiarazioni che sono ascoltate con viva attenzione. L'Estrema sinistra, essendosi proposta di mantenere un contegno tale da evitare incidenti, sta raccolta e silenziosa, tuttavia la frase di Pelloux, che il decreto-legge fu emanato anche per salvaguardare le prerogative parlamentari, è accolta dall'Estrema sinistra con una clamorosa risata; altrettanto avviene quando dice che lo fece per evitare lo sconvolgimento delle istituzioni. Quando Pelloux incoraggia la Camera a dimostrare che i poteri dello Stato funzionano regolarmente, si fa un tentativo di approvazioni a Destra, subito represse da zittii. Così finisce la dichiarazione che è giudicata a Sinistra un ammasso di enormità degne del Governo che concepì il decreto-legge.

Appena Pelloux ha cessato di parlare, Bonacci, Branca e Nocito domandano contemporaneamente la parola. Bonacci pronuncia un vibrato discorso, producendo profonda impressione. Ad un certo punto Chinaglia lo interrompe dicendo che è fuori del tema. Le Sinistre protestano contro tale richiamo e la voce di Chinaglia è coperta dai rumori. Bonacci continua attaccando acerbamente l'azione del Governo. Quando esclama: Se il Governo ottenesse la maggioranza piangerei sulle prerogative parlamentari, la Destra e il Centro lo interrompono urlando. Il momento culminante del discorso di Bonacci è quando si rivolge al guardasigilli, chiamandolo responsabile delle misure del Governo, che per il suo ufficio avrebbe dovuto impedire. Domanda con voce tonante: Come ha consentito l'on. Bonasi a disonorare la sua canizie? (scoppio d'applausi a Sinistra; proteste a Destra). Bonacci riscuote una vera ovazione a Sinistra, quando propone l'espulsione immediata dei ministri fedifraghi, oppure le dimissioni dei deputati rispettosi della loro dignità, se si approvasse il decreto. Bonacci riscuote nuovi applausi, ai quali si unisce anche Zanardelli, quando legge la mozione che dichiara irrito e nullo il decreto e censura i ministri che lo propose[ro]. [illegible] Produce molto effetto l'attacco forte e abile di Branca, che coinvolge nella responsabilità del Governo anche i capi della maggioranza, specialmente Sonnino. Anche Nocito fa una carica a fondo contro il Ministero, suscitando rumori, con l'osservazione che l'Italia è umiliata all'estero per la condanna del generale Giletta.

Franchetti è accolto da rumori in principio, quando sembra ministeriale; poi quando si schiera contro il Governo e propone una mozione alquanto strana suscita ilarità. Prinetti produce l'effetto che si sia proposto di stancare la pazienza dell'opposizione e di provocarla. Provocò un battibecco con Branca, che lo avrebbe accusato d'essere ispiratore del Governo. Suscita ilarità quasi generale e rumori quando si atteggia a paladino dei diritti parlamentari e quando accenna a quello che lo Statuto avrebbe contenuto se avesse preveduto i tempi attuali. Prinetti finisce fra veri urli, quando chiama l'opposizione una mostruosa coalizione. Il solo gruppo che lo circonda lo applaude. Dopo Prinetti, si alza Sonnino a difendere il ministero. E' ascoltato con interesse in principio, ma poi il discorso lungo e monotono stanca l'attenzione della Camera, sicchè l'ultima parte si stenta ad afferrarla. In fine ebbe scarsi applausi al Centro.

Gallo attacca fieramente in special modo la maggioranza che tenta spesso di interromperlo. Rudinì è ascoltatissimo. Lo circondano numerosi deputati appartenenti anche alla Sinistra. Ottiene un vero successo, difendendo le prerogative parlamentari e invitando il Governo a riflettere meglio alla gravità del passo fatto, sebbene però fra il sì e il no, non dichiari esplicitamente se voterà a favore oppure contro.

Causa l'ora tarda e l'enorme esuberanza di materia, siamo costretti a rimettere al *Piccolo della sera*, che esce verso le 12, molti altri telegrammi d'impressioni e commenti sulla seduta.

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO"

I rapporti fra Russia ed Austria-Ungheria. PIETROBURGO 28 (B). Il *St. Petersburger Herold* scrive: Una parte di quella stampa che ci trova gusto a fomentare discordie tenta di sfruttare i recenti deplorevoli incidenti avvenuti alla frontiera serbo-turca per far credere che i rapporti fra l'Austria-Ungheria e la Russia siano stati turbati. Fra altro fu asserito che nella penisola balcanica entrambe le potenze hanno intrapreso un'azione diplomatica ciascuna per sè ed in senso opposto.

Orbene, per soffocare nel germe la formazione di qualsiasi leggenda a proposito del conflitto serbo-turco noi siamo in grado di comunicare quanto segue: „Appena saputo dei conflitti sanguinosi fra serbi e turchi, il ministro degli esteri conte Murawieff incaricò il rappresentante diplomatico russo a Belgrado di fare al Governo serbo delle rimostranze in via amichevole. Per ordine avuto dal ministro degli esteri conte Goluchowski, il rappresentante a. u. a Belgrado si associò immediatamente alla pratica ch'era stato incaricato di fare il rappresentante russo. Quindi i due diplomatici presentarono le identiche rimostranze. La stessa cosa avvenne a Costantinopoli. Quindi anche in questa occasione fece ottima prova l'intesa stabilita fra la Russia e l'Austria-Ungheria rispetto alla penisola balcanica e quest'accordo, favorito anche dalla politica pacifica dell'impero germanico offre al mondo la guarentigia d'una lunga pace sicura".

La coda dell'incidente serbo-turco. COSTANTINOPOLI 28 (N). L'incaricato d'affari serbo comunicò ieri all'Yldiz-Kiosk che la Porta sarà pregata di dare delle spiegazioni circa il motivo per cui nella circolare da essa diretta alle ambasciate fu trascinato in campo il nome del re di Serbia a proposito degli incidenti alla frontiera. La Porta rispose che fino a tanto che non sarà giunto il rapporto della commissione d'inchiesta non sarà possibile dare degli schiarimenti.

La salute dell'imperatore Francesco Giuseppe. VIENNA 28 (N). In questi ultimi giorni l'imperatore si è assoggettato ad una cura di massaggio. Si crede ch'egli partirà lunedì prossimo per Ischl.

Preparativi inglesi nell'Africa meridionale. LONDRA 28 (B). L'8.a compagnia del genio, la quale è perfettamente esercitata nell'impianto di ferrovie, ha ricevuto l'ordine di partire per la colonia del Capo. Sullo stesso piroscafo col quale partirà la compagnia del genio, verranno imbarcate anche grandi quantità di materiale ferroviario.

LONDRA 28 (N). Lo *Standard* ha da Johannesburg in data del 27 corr. correre con insistenza la voce che l'Inghilterra avrebbe acquistato l'isola Inyack all'ingresso della baia di Delagoa.

Parlamento ungherese. BUDAPEST 28 (B). La Camera dei deputati pertrattò la proposta di legge relativa alle imposte sul consumo. Il ministro delle finanze, Lukacs, propose una serie di modificazioni; il progetto di legge fu approvato in discussione generale ed articolata con le modificazioni proposte dal ministro.

Duello fra deputati francesi. PARIGI 23 (B). Oggi vi fu il duello alla spada fra i deputati Milleveye e Berteaux; quest'ultimo riportò una ferita alla guancia sinistra. I due avversari si strinsero la mano.

Nell'Estremo Oriente. I chinesi irrequieti. Epidemie. BERLINO 28 (N). Il *Lokal Anzeiger* pubblica un dispaccio da Kiao-Ciao, secondo il quale, in seguito al rinnovarsi dei disordini è partito per Kao-Mi un altro distaccamento di 120 soldati con alcuni pezzi d'artiglieria.

BERLINO 28 (N). Il *Lokal Anzeiger* ha da Kiao-Ciao che, oltre alla malaria è scoppiato anche il tifo, dal quale però fino ad ora furono colpiti soltanto indigeni. Si teme che il morbo si propaghi. Agli ufficiali ed equipaggi delle navi tedesche è severamente proibito di andare a terra.

Szell a Vienna. VIENNA 28 (N). Il presidente dei ministri ungheresi, Colomano de Szell, è arrivato qui nel pomeriggio. Domani sarà ricevuto in udienza dall'imperatore, al quale riferirà sulla situazione politica in Ungheria. Szell presenterà all'imperatore anche alcune proposte. Si crede che in questa occasione verrà definitivamente risolta la questione dell'aggiornamento della Camera e dell[illegible] delle delegazioni [illegible] convocazione [illegible].

Solidarietà slava. PRAGA 28 (N). L'organo principale del partito giovane-czeco *Narodny Listy* pubblica un ringraziamento dei serbi dimoranti a Costantinopoli indirizzato al *club* parlamentare giovane-czeco, nel quale i serbi esprimono la loro soddisfazione per la fedeltà degli czechi alla causa slava e rilevano che la solidarietà slava la vincerà finalmente sui nemici giurati dello slavismo.

Il disarmo. - Idea assurda. LONDRA 28 (N). Il *Daily News* hanno dall'Aia: La proposta russa circa il disarmo universale è stata oggi apertamente combattuta dal delegato militare tedesco colonnello Schwarzkopf. Il suo discorso produsse profonda sensazione. Con una franchezza che stupì egli chiamò assurda l'idea ed espresse la sua meraviglia perchè si è presentata una simile proposta sul serio. La risposta del delegato militare russo colonnello Bilinsk fu piuttosto fiacca.

Il processo ai supposti complici di Acciarito. ROMA 28 (N). Durante la sospensione dell'udienza antimeridiana, l'amante di Acciarito gli aveva preparato la colazione, ma i carabinieri non volevano farla passare. Interpostosi l'avvocato, Ascoli, il presidente diede il permesso. La Pasqua entrò nel corpo di guardia, raccomandando di dargli la colazione subito. Acciarito sentì la voce dell'amante e gridò: Pasqua, Pasqua mia!

Si riprende l'udienza alle ore tre. Acciarito chiede di parlare. Dice di aver fede nel re, di credere in Dio ma di diffidare dei preti.

Troia, segretario del Bagno, narra di avere assistito, insieme ad una guardia ai colloqui del Petito con l'Acciarito. Raccolse poi i verbali dei colloqui fra il direttore e Acciarito. Conferma che la domanda di grazia venne scritta da Acciarito.

Spaduzzi, capoguardia, ricorda come avvenne l'avvicinamento del Petito all'Acciarito. Assistette alla lettura della lettera della Pasqua Venaruba. Si commosse alla lettura, ma non pianse.

Acciarito: Sì, piangeste. Se siete uomo, se credete in Dio, se avete fede nel re, dovete dire la verità.

Spaduzzi dice che la domanda di grazia fu fatta prima dell'arrivo della lettera.

Acciarito dice: Non è vero.

Il procuratore generale domanda che sia allontanato Acciarito prima che venga la Venaruba, per non ripetere le scene di stamane.

Pasqua racconta dei suoi rapporti con Acciarito. Dice che non ebbe alcun figlio. Assicura che grande amico di Acciarito era il Diotallevi; suo amico era anche il Ceccarelli. Narra di vari incontri di Acciarito e Ceccarelli e della sua vita intima. Dice che Acciarito guadagnava bene per sè e per i mangioni che lo cercavano sempre. Racconta come l'amante del Diotallevi le disse che Acciarito aveva rovinato tutti.

L'udienza viene quindi tolta.

Terremoto nell'Italia centrale. ROMA 28 (N). L'ufficio centrale di meteorologia e geodinamica comunica che poco dopo la mezzanotte dal 26 al 27, vi fu una scossa di terremoto abbastanza forte ed estesa nell'Appennino toscano e modenese, registrata fino a notevoli distanze da molti osservatori del Regno. La scossa fu preceduta, due ore prima circa, da una sensibile scossa nello Spoletino, seguita nella regione epicentrale da altro scossette.

Al battesimo della figlia dello czar. LA CANEA 28 (B). Il principe Giorgio accettò, ringraziando, l'inviato direttogli dallo czar Nicolò, a fungere da padrino al battesimo della neonata granduchessa.

Lo stato del nunzio Taliani. VIENNA 28 (N). Nello stato del nunzio apostolico, monsignor Taliani, non è subentrato nel pomeriggio alcun cambiamento. L'ammalato dormì poco, ad intervalli; fu preso ripetutamente dal delirio. Sembra che il travaso di sangue nella massa cerebrale non sia stato molto copioso, per questo si crede che i sintomi di paralisi non implichino alcun pericolo. Lo stato del paziente continua però ad essere grave.

Panico durante i funerali del cardinale Schönborn. - Feriti. PRAGA 28 (B). Nel pomeriggio, alle 3 e mezzo, mentre il corteo funebre del cardinale Schönborn passava per il Graben, nacque tra la calca fittissima un terribile panico, provocato dal fatto che il cavallo d'una guardia comunale si era inalberato saltando poscia sul marciapiedi.

Il cavallo fu fermato e quietato da persone che assistevano al passaggio del corteo. Anche in un altro punto fu provocato un panico dal grido lanciato da qualcuno che un cavallo s'era imbizzarrito. La folla, sgomentata già dal primo incidente, si diede alla fuga. Tanto nel primo come nel secondo panico alcune persone riportarono lesioni leggere.

PRAGA 28 (N). Il panico durante il trasporto della salma del cardinale conte Schönborn dalla stazione di Hradsin nacque, in seguito alla caduta di una scala poggiata ad un fanale e sulla quale erano salite numerose persone per veder meglio il corteo funebre. Causa il fracasso provocato dalla caduta della scala, i ca[illegible] della prima carrozza de[illegible] narono, an[illegible] corteo s'impen[illegible]entando la folla. In un attimo si sparse la voce che un cavallo si fosse imbizzarrito e la folla si diede ad una fuga pazza. Impaurito dal fuggi fuggi generale, il cavallo di una guardia comunale che stava all'angolo di una via saltò in mezzo ad una fila di scolari che facevano parte del corteo. Una signora fu rovesciata e calpestata. Il numero dei feriti è rilevante. Il luogotenente ed alcuni preti usciti dal corteo tentarono inutilmente di calmare la folla.

Il canale fra l'Elba e il Reno. BERLINO 28 (N). Nell'odierna seduta della commissione per il Canale interfluviale fu respinta con 19 voti contro 7 la proposta del Centro di demandare il relativo disegno di legge ad una sottocommissione per lo studio dei compensi da assegnarsi alle regioni che saranno danneggiate nei loro interessi commerciali dalla istituzione del Canale.

Sciopero di minatori. — Fucilate. — Morti e feriti. — BOCHUM 28 (B). Nel conflitto avvenuto ieri fra minatori scioperanti ed i gendarmi furono uccise tre persone; furono inoltre ricoverati in case private numerosi feriti. I giornali dicono che furono arrestate 38 persone. Per oggi è attesa la truppa.

HERNE 28 (B). La notte passò tranquilla; stamane mancarono dal lavoro nel pozzo „Mont-Cenis" 50 operai, nel pozzo „Von der Hayde" 426, „Julia" 140, „Shamrock" 427, „Friedrich der Grosse" 230 e „König Ludwig" 65.

ESSEN sulla RUHR 28 (N). Nei pozzi „Shamrock", „Friedrich der Grosse", „Von der Hayde", „Julia", „Constantin der Grosse" e „Mont-Cenis" scioperano complessivamente 2500 operai.

BERLINO 28 (N). Dalle notizie che giungono dal territorio degli scioperi in Vestfaglia si deve arguire che la situazione colà è molto critica. Ieri furono tirate delle revolverate da parte degli scioperanti; i gendarmi risposero a fucilate. Molti operai furono gravemente feriti; alcuni mortalmente.

La peste ad Alessandria. ALESSANDRIA 28 (da un telegramma privato). Oggi vennero denunciati quattro nuovi casi di peste; nessun decesso. Rimangono in cura 14.

Il dividendo della Banca a. u. VIENNA 28 (N). Nell'odierna seduta del consiglio generale della Banca austro-ungarica fu stabilito il dividendo che verrà pagato il 1. luglio 1899 con fiorini 15. Il segretario generale dichiarò che non esiste alcun motivo atto a giustificare un aumento del tasso d'interesse.

CORTE D'ASSISE

Crimine di furto.

(Continuaz. vedi il *Piccolo della sera* di ieri)

Esame dei testi.

Felice Gessi depone riguardo il furto della bicicletta *Tribune*, di due mantelli e di due tubi d'aria e di vari oggetti come campanelli e pedali, commesso in suo danno dall'Abram. Dice: Nessun altro all'infuori dell'Abram può aver rubato la indicata bicicletta e il resto. Egli era impiegato presso di me come meccanico e spesso restava solo nel negozio, col ragazzo Taucich, detto *Fregoli*. Egli era certamente d'accordo col Nattori perchè erano sempre insieme. Dopo emerse, di fatto, che la bicicletta era stata consegnata dall'Abram al Dolenz e che questi la aveva impegnata per conto del Nattori. Quando si seppe che lo Stohr era quegli che acquistava gli oggetti che il Nattori e l'Abram rubavano a me e al Margoni, io stesso mi recai nel suo negozio con l'ufficiale di polizia Titz e il procuratore del Margoni sig. Plebani. Vi trovammo gli oggetti che sono in giudiziale custodia.

Pres. Quegli oggetti erano nella vetrina o nascosti?

Test. Pochissimi si trovavano esposti nella vetrina, quelli più difficilmente riconoscibili. Gli altri erano chiusi in una cassa. Lo Stohr, in seguito a mie domande, seppe indicare quali pezzi derivassero dal negozio Margoni e quali dal mio negozio.

Pres. E come ciò?

Test. Evidentemente, perchè sapeva che a noi erano stati rubati.

In seguito, il teste racconta del furto con iscasso da lui sofferto e dimostra come i ladri dovessero essere praticissimi del negozio e dice che i suoi sospetti erano prima caduti su certo Cisma e poi sull'Abram. Non ebbe, però, mai alcuna prova. Il Cisma non poteva essere l'autore del furto stesso, in primo luogo perchè quella notte era ammalato e non abbandonò il letto e poi perchè egli conosceva il segreto della cassa forte, mentre i ladri non riuscirono ad aprirla. Domanda 90 fiorini d'indennizzo.

Luigi Plebani. Si occupa delle tre biciclette *Methcor*, rubate nel negozio Morgani dal Nattori, biciclette che valevano 155 fiorini l'una. Il Nattori aveva tutta l'opportunità di commettere tale furto e tutti gli altri dei vari oggetti da lui venduti allo Stohr, e le emergenze del processo dimostrarono come veramente egli sia stato il ladro; senza contare il fatto del biglietto di pegno riflettente una delle *Metheor*, trovato indosso allo Sthor, il quale asserì che gli era stato venduto dal Nattori. Il teste aggiunge che il danno sofferto dalla ditta Morgani è [illegible] superiore ai 300 fiorini [illegible] precisa nell'importo di fiorini 1897.50, di cui, costituendosi parte civile, chiede indennizzo.

Pietro Vescovo, servo di piazza, quello che impegnò la bicicletta *Tribune*, dice di aver ricevuto la macchina da un ragazzo che riconosce in Isidore Dollenz, il quale gli diede l'incarico di impegnarla, e gli consegnava un biglietto da visita di Carlo Nattori, dicendogli di portare la sovvenzione a quest'ultimo. Altro non sa.

Isidoro Dollenz, che attualmente è detenuto per scontare la pena di 6 mesi di carcere, inflittagli per correità nel furto della bicicletta *Tribune*, conferma il deposto del Vescovo e dichiara di avere ricevuto la bicicletta dall'Abram e di averla consegnata al servo di piazza, perchè la impegnasse per incarico del Nattori.

Antonio Zerqueni narra come recatosi, verso la mezzanotte, alla redazione del *Piccolo*, avesse lasciato la bicicletta nell'atrio e come, disceso dopo due minuti, non vi trovasse più la macchina. Seppe, poi, che la stessa era stata rubata da Roberto Schulze e venduta dal Nattori al macellaio Santo Sorletti per 60 fiorini. Quando la bicicletta gli venne presentata, la stessa non era più riconoscibile. Perciò, ottenuto dal Sorletti un indennizzo di 20 fiorini, rinunciò a qualunque pretesa verso lo stesso. Domanda, però, in confronto degli accusati l'indennizzo di 130 fiorini. La macchina ne valeva 150.

Santo Sorletti depone di avere acquistato la bicicletta marca *Graziosa*, ch'era stata rubata al sig. Zerqueni, dal Nattori, e conferma il deposto del teste precedente.

Roberto Schulze, condannato a 6 mesi di carcere per il furto della bicicletta *Graziosa*, si trova in espiazione di pena. Non vuole ammettere di essere stato egli a rubare detta macchina, ma sostiene di averla ricevuta da uno sconosciuto. Dichiara, però, che la stessa fu venduta dal Nattori.

Antonio Giaschi, ultimo teste, introdotto dalla difesa, depone su circostanze inconcludenti riguardo lo Stohr. Dice che lo stesso era attivo, laborioso e mai si abbandonava alla crapula, al vizio.

Terminata l'assunzione dei testi, il presidente dà lettura di alcune pezze processuali e quindi chiude l'assunzione delle prove.

Prima che la Corte si ritiri per formulare le quistioni, i difensori fanno le seguenti proposte:

L'avv. dott. de Baseggio, che difende l'accusato Abram, domanda che ai giurati vengano sottoposte delle quistioni eventuali, riflettenti il crimine di omissione di quanto era in suo potere per impedire il delitto ex § 212, oppure il crimine di correità ex § 5 C. p. o. riguardo la bicicletta *Tribune*, la mitigazione del danno nell'importo di f. 45.

L'avv. Padovan, difensore del Margoni, domanda che per il furto della bicicletta *Metheor* venga formulato un quesito riflettente del pari, la limitazione del danno nell'importo di f. 60.

L'avv. dott. Breitner, difensore dello Stohr, chiede l'introduzione fra le questioni, di quesiti risguardanti il crimine di complicità e la contravvenzione d'incauto acquisto.

Senonchè la Corte, essendosi anche il P. M. opposto alle proposte dei difensori, non accoglie le medesime dicendole infondate, e presenta ai giurati le seguenti

Questioni.

Per Carlo Nattori:

I. principale. E' Carlo Nattori colpevole di aver tolto, nel 98 e nel 99, in compagnia d'altro ladro, trovandosi alle dipendenze della ditta Margoni, parecchi pezzi di bicicletta, di ragione della ditta, per un valore di f. 308.20?

II. principale. E' Carlo Nattori colpevole di aver tolto l'11 febbraio 1899, in compagnia di altri ladri, una bicicletta *Tribune*, di ragione della ditta Gessi e Paolini, del valore di f. 140?

III. principale. Carlo Nattori è egli colpevole di aver tolto, nel 1898, essendo al servizio della ditta Margoni, tre biciclette *Metheor* del valore di f. 135 l'una?

IV. principale. Carlo Nattori è egli colpevole di aver tolto, trovandosi al servizio della ditta Margoni, un orologio da bicicletta del valore di 4 fiorini, appartenente alla ditta medesima?

V. principale. E' Carlo Nattori colpevole di avere venduto a Santo Sorletti una bicicletta *Graziosa*, constandogli che la stessa derivava da furto e che il furto aveva carattere criminoso?

Per Giacomo Abram:

I. principale. E' Giacomo Abram colpevole di aver tolto, in compagnia di altro ladro, vari pezzi di bicicletta, di proprietà della ditta Margoni, del valore di f. 308.20?

II. principale. E' colpevole Giacomo Abram di aver tolto, trovandosi al servizio della ditta Gessi e Paolini, in compagnia di altri ladri, una bicicletta *Tribune*, del valore di f. 140?

III. principale. E' Giovanni Abram colpevole di avere, trovandosi alle dipendenze della ditta Margoni, tolto una cassetta contenente nove campanelle e due fermapiedi, di detta ditta, del valore di 5 fiorini?

IV principale. Giacomo Abram è egli colpevole di aver tolto, due mantelli e due piedivelle, di proprietà della ditta Gessi e Paolini, del valore di 5 fiorini?

Per Giuseppe Stohr.

I principale. E' colpevole Giuseppe Stohr di avere, nel '98 e nel '99 istigato Carlo Nattori e Giacomo Abram ad asportare parecchi pezzi di bicicletta e di essersi preventivamente concertato con gli stessi sul lucro che dovevano ritrarre?

II principale. Giuseppe Stohr è egli colpevole di avere istigato Carlo Nattori ad asportare un orologio da bicicletta?

III principale. E' l'accusato Giuseppe Stohr colpevole di avere istigato Giacomo Abram ad asportare due mantelli e due piedivelle?

IV principale. E' Giuseppe Stohr colpevole di avere acquistato da Carlo Nattori una bicicletta *Meteor* avendone conosciuto la furtiva provenienza e avendo saputo che il furto aveva i caratteri del crimine?

Requisitoria e difese.

Avuta la parola, il rappresentante del P. M., sostituto procuratore di Stato dott. Pancrazi, sostiene l'accusa in tutta la sua estensione e attende a dimostrare infondata la tesi che la difesa sarà per portare in campo, cioè la mancanza della compagnia in alcuni dei furti, la insussistenza della correità per lo Stohr e la limitazione del valore della *res furtiva*. Domanda ai giurati di rispondere affermativamente a tutte le quistioni loro proposte.

L'avv. dott. Padovan, nella sua arringa, cerca provare che tutti gli oggetti minori rubati complessivamente, non raggiungano il valore di 300 fiorini e dimostrare che non si possa addebitare al Nattori il furto di tutte e tre le biciclette *Meteor*, bensì di una sola e rispetto a questa sostiene che il danno deve andar limitato a fiorini 60, l'ammontare della sovvenzione ottenuta col pegno.

L'avv. dott. de Baseggio sostiene nella sua difesa che rispetto l'Abram non regge l'incolpazione di furto che per quegli oggetti di cui si è confessato l'autore; per gli altri, specialmente per la bicicletta *Tribune*, afferma possano reggere, tutto al più, il crimine di correità, ma piuttosto e anzi in modo assoluto il crimine del § 215 per aver omesso d'impedire che il furto venisse effettuato. Sostiene, parimenti, che il danno complessivo non ammonta a 300 fiorini e prega i giurati di domandare le quistioni eventuali da lui prima proposte.

L'avv. dott. Breitner, in difesa dello Stohr, critica l'accusa dicendola infondata, perchè nulla prova che il suo patrocinato sia stato realmente d'accordo col Nattori e coll'Abram o li abbia istigati al furto. Tutto al più dice si potrà, volendo essere pessimisti, ritenerlo colpevole di complicità, ma egli sostiene vivamente la tesi che lo Stohr si sia reso colpevole soltanto d'incauto acquisto.

Verdetto.

Dopo il riassunto del presidente, i giurati si ritirano nella camera delle deliberazioni. Ne escono alle 4 ant. con verdetto affermativo per tutti gli accusati.

Maggiori particolari e la sentenza nel *Piccolo della sera*.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARI

Elargizioni alla „Lega Nazionale." Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Per onorare la memoria del loro amato ed indimenticabile amico Virginio Lorenzetti dagli amici: A. G., B. G, C. S., C. A., G. A., D. D., G. M., G. T., L. F., L. G., L. T., L. A., M. T., M. L., M. A., N. C., P. R., P. U., R. A., R. G., R. W., S. G., S. A., c. 160; Alfredo Fegitz, c. 10; Attilio Coscianeich, c. 10; Rodolfo Somazzi, c. 10; Vito e Piero Tolentino, c. 40; Franco Savorgnan, c. 5; e dalla sig. Maria Pets-Salvari, c. 20.

Per multa ad A. R., c. 0.50.

Per una variante sulla linea Trieste-Parenzo. La perambulazione politica ed unitavi procedura di espropriazione sul tratto della ferrovia locale a scartamento ridotto Trieste-Parenzo, fra i chilom. 4·310 e 5·442, per il quale, a motivo della costruzione della Pilatura del riso del Litorale a San Sabba, la ditta in costruzioni Antonelli e Dreossi ha presentato una variante al progetto, avrà luogo giovedì 6 luglio. La pertrattazione incomincerà alle 10 antimeridiane.

A questa pertrattazione si connetterà immediatamente la perambulazione politica relativa al progetto per un binario industriale, che intende costruire la Società della suddetta Pilatura di riso e che dovrà estendersi dal binario della piattaforma nella stazione di San Sabba fino alla fabbrica stessa.

Il progetto d'una ferrovia per Scorcola e Opicina. Presso la sezione tecnica municipale si trova ispezionabile dalle 9 ant. alle 2 pom., sino al giorno 6 luglio p. v. inclusivo, il progetto d'una ferrovia locale Trieste-Scorcola-Opicina.

Gli interessati potranno produrre le loro eventuali osservazioni od eccezioni, sia in iscritto sia a protocollo, nel suddetto consesso.

Il „Piccolo della sera" uscirà oggi, festa intermedia, verso il mezzodì.

Per l'esame di sostanze alimentari. Il Ministero dell'interno, a tenore delle disposizioni di legge, concernenti il commercio di sostanze alimentari e di alcuni oggetti d'uso, ha accordato al farmacista signor Giulio Morpurgo, di Trieste, la concessione di esercitare l'esame chimico-tecnico di sostanze alimentari e degli oggetti d'uso mentovati nella legge precitata 16 gennaio 1896.

Società d'Ingegneri e d'Architetti. Ieri sera, alle 7 e mezzo, la Società d'Ingegneri e d'Architetti tenne il suo congresso generale ordinario, per ultimare la trattazione degli oggetti che erano stati messi all'ordine del giorno per la seduta del 29 maggio u. s.

Dopo la lettura del processo verbale, l'ing. Mazorana interpell[illegible] il presidente sulla verte[illegible] col signor Podestà in rapporto all'invito per la visita al progetto di dettaglio per l'acquedotto Bistrizza-Recca. L'on. Geiringer dà lettura di una lettera del Podestà, che si dichiara spiacente del malinteso sorto e dell'erronea interpretazione data al suo invito. Si passa quindi alla trattazione degli oggetti all'ordine del giorno.

Su proposta dell'ing. Luzzatto, fu accolta in massima la domanda di contributo, avanzata dalla Commissione provinciale per l'Esposizione di Parigi 1900, con facoltà alla Direzione di fissare l'importo da contribuirsi.

Si passa quindi all'oggetto più importante della seduta e cioè la proposta dell'ing. Braidotti, appoggiata dalla Direzione, per lo studio di prescrizioni igieniche da osservarsi nelle demolizioni e nelle opere di rimaneggiamento del suolo. Con una brillante relazione, l'ingegnere proponente illustra i pericoli che possono derivare alla salute pubblica dalle opere di escavazione del suolo, date le condizioni a tutti note in cui si trova la nostra fognatura. Cita esempi d'epidemia verificatesi in città nelle quali si procedeva a lavori di acquedotti o di fognature e ne deduce la necessità di prendere in tempo i provvedimenti necessari ad evitare che la stessa cosa avvenga a Trieste. Conclude proponendo la nomina di una commissione di tre membri, autorizzata ad aggregarsi quel numero di medici o d'igienisti che riterrà opportuno, la quale abbia l'incarico di studiare a fondo l'argomento e di avanzare concrete proposte da presentarsi alle competenti autorità.

L'assemblea approva a voti unanimi, affidando alla Direzione l'incarico di nominare la commissione.

Si procede infine allo spoglio delle schede deposte per la nomina della nuova rappresentanza sociale. Risultano eletti:

Fortunato du Boisgobey 5

LA MOGLIE DEL GIUDICE

(Proprietà letteraria - Riproduzione vietata)

— Vi ha per lo meno contribuito molto. Ella non aveva dunque motivi di risentimento contro Trementin. Di più, era seduta vicino a lui quando egli è stato colpito. Se ella avesse ordinato l'omicidio, avrebbe scelto una parte meno pericolosa. Una palla può deviare.

— Allora sarebbe la sua rivale... quella donna maritata che, da sei mesi, accaparrava il bel cassiere?

— Può darsi benissimo.

— Allora la signora Verdaleno lo denunzierà.

— Sì, se ella sa il suo nome, il che non è certo. Il bel Edmondo era assai discreto. La sua padrona ha potuto indovinare, osservando il suo contegno, che egli aveva una relazione e non scoprire con chi.

— La morte del signor Trementin resterà dunque ravvolta nel mistero?

— Ho gran paura di sì. La deplori questa morte?

— In fede mia, no! Non amo i bellimbusti borghesi più di quelli delle barriere. Ma compiango Cecilia Aubrac.

— Non è poi tanto da compiangere. Ella non amava Trementin ed è libera di rimaritarsi... secondo il suo cuore, questa volta.

— E' appunto quello che le auguro... Ma dì dunque, ora che ci penso... c'è un'altra ipotesi, ammissibile come la tua... se il colpo fosse stato fatto dall'innamorato respinto?...

— Luigi Mareuil? Affermo che egli è incapace di una simile azione. Egli avrebbe volentieri ucciso Trementin in duello... Lo ha provocato di recente, e non è colpa sua se la provocazione non ha avuto conseguenze... Ma assassinarlo... mai più!

— Del resto, suppongo che egli non abbia la corporatura del furfante che se la svignava così bene poco fa?

— Nemmeno lui è molto alto, e nemmeno troppo grosso, - rispose Dares dopo avere un po' esitato. - Ma che cosa prova questo?

— Oh! io non lo scuso! Soltanto, se il giudice d'istruzione verrà a sapere che questo giovane è violentemente innamorato di Cecilia, e che questo matrimonio lo disperava, non sarei sorpreso che lo facesse chiamare e che gli chiedesse di giustificare l'impiego del suo tempo durante questa brutta serata.

— Ebbene, Mareuil non sarà imbarazzato. E' il giovane più ordinato che io conosca. Ha il torto di fare dei versi, ma ha abitudini regolari, e scommetterei volentieri che in questo momento è al suo giornale occupato a „tagliare" dei fatti di versi dai fogli del mattino per il numero di domani. Bisogna ben vivere, e la poesia non nutrisce i poeti, mentre i redattori hanno uno stipendio.

— Va bene, ma non deve andare punto in società, il tuo amico Mareuil. Come ha conosciuto la signorina Aubrac?

— Te lo racconterò più tardi. Eccoci all'ingresso della via... Mi sembra che vi sia un assembramento davanti alla casa Cabassol.

— Sì, una dozzina di curiosi tutto al più... ma vedo anche dei cuochi in giacchetta bianca che alzano il naso in aria... e dei signori che escono dalla trattoria.

— Per andare a chiamare il commissario di polizia, probabilmente. Non si sono affrettati molto, a quanto pare, e questo magistrato del sobborgo arriverà un po' tardi per chiarire il mistero. Ho una gran devoglia di fare la mia inchiesta prima che egli cominci la sua.

— La tua inchiesta? Vuoi dunque arrogarti le attribuzioni degli agenti della sicurezza? Che ticchio ti prende?

— Mio caro, tu me ne hai fatto venire la voglia dicendomi che potrebbero sospettare quel bravo Luigi. Procurerò di raccogliere le prove della sua innocenza.

— Dove le troverai?

— In quel padiglione che vedi laggiù. Sono convinto che il colpo di fucile è partito da là.

(Continua)

Presidente: dott. Eugenio Geiringer; *vice-presidenti*: prof. Carlo Hesky, Isidoro ...; *direttori*: prof. Lodovico Braidotti, Costantino Doria, cav. G. B. Finetti, prof. Enrico Nordio, Giorgio Polli, Enrico Sospisio; *revisori*: prof. Lodovico Ieroniti, prof. Antonio Serravalle; *revisore sostituto*: Arturo Ziffer.

Elargizioni varie. Ci pervennero: Per onorare la memoria del compianto sig. Virginio Lorenzetti: dai sig.i Gilda e Guglielmo Eppinger, c. 20, dei sig.i Carlo ed Emma Cozzi, c. 20, dalla famiglia Ferdinando Gortan, c. 20, dal sig. Ettore Modiano, c. 20, dal sig. Alberto Schott, c. 15, dal sig. Mario Anninger, c. 10, tutti a favore della Guardia medica; dalla sig.a Emilia Motta, c. 20, e dalla famiglia Cremaschi lire 25, a favore dell'Associazione italiana di beneficenza; dal sig. Giorgio Afenduli c. 30, a favore degli Amici dell'infanzia.

Dalla famiglia Giovanni Glanzmann, in occasione del luttuoso avvenimento che l'ha colpita, con la morte del suo venerato padre, suocero e nonno, Costantino G. Ruchpani, ci furono rimesse cor. 1400, da ripartirsi nel seguente modo: c. 400 a favore dell'Ospizio marino, c. 200 a favore del Presepio, c. 200 a favore della Guardia medica, c. 200 a favore dell'Ospedale infantile, c. 100 a favore del Comitato delle signore, della Croce Rossa, c. 100 a favore dell'Elisabettino, c. 100 a favore dell'Asilo per fanciulli „Albertinum", e c. 100 a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe.

— Per onorare la memoria del defunto sig. Virginio Lorenzetti elargirono: la sig.a Enrica Lorenzetti-Vram, zia dell'estinto, c. 200 al Presepio, per la fondazione d'un letto che porti il nome dell'estinto; il sig. Giulio Lorenzetti, padre dell'estinto, lire 400, la sig.a Angiolina Lorenzetti, lire 100, i sig.i Vittorio e Enrico Paolo Salem lire 50, Isidoro de Eckel c. 50, Antonio Maitzen c. 50, L. G. c. 20, Lina e Achille Segrè c. 20, e Fanny e Giacomo Rimini c. 20, tutti all'Associazione italiana di beneficenza; il sig. G. Geiringer e famiglia c. 20 al Gremio dei sensali di Borsa; il sig. Giulio Lorenzetti, padre dell'estinto, c. 200 alla Poliambulanza; i sig.i Mila e Benedetto Pototschnig c. 30 agli Amici dell'infanzia.

— Per onorare la memoria della madre del sig. Alfredo Catolla, elargirono: la Direzione della Filiale della Banca Union c. 50 al fondo vedove ed orfani dell'Associazione di m. s. fra agenti di commercio e scritturali; il corpo degli impiegati della Banca Union, c. 50, al fondo di beneficenza istituito dagli impiegati stessi.

— Alla Società degli Amici dell'infanzia pervennero, per onorare la memoria del sig. G. Ruchpani, c. 30 dai sig.i dott. Cesare Bidoli e consorte di Venezia.

— All'Orfanotrofio S. Giuseppe pervennero, a mezzo del sig. Podestà, c. 1000 dal cav. Luigi Bernetich de Tomasini, per onorare la memoria del defunto suo padre d'adozione cav. Antonio de Tomasini.

La causa Ducati „contra" Comune. Per esuberanza di materia, determinata dal gran numero di dispacci sull'importante seduta della Camera italiana, siamo costretti a rimettere a domani la pubblicazione dei *Motivi* della nota sentenza nella causa Ducati-Comune.

Congressi sociali. La Fratellanza artigiana è convocata a Congresso straordinario per domenica prossima alle 4 pom., per l'elezione del presidente.

★ La Società cooperativa fra impiegati privati terrà il suo terzo Congresso generale ordinario la sera di lunedì 3 luglio p. v. alle 7.45, nella sala maggiore dell'edificio di Borsa, gentilmente concessa.

★ Il Congresso del Consorzio fra caffettieri, che doveva tenersi ieri nel pomeriggio, per impreveduti motivi, venne rimandato a sabato alle 5 pom.

Nuova ambulanza alla Cassa ammalati. Presso la locale Cassa distrettuale per ammalati venne aperta una ambulanza speciale per la cura delle malattie croniche degli organi respiratori, affidata al dott. Giuseppe Luzzatti.

Questo dispensario, per ora di modeste proporzioni, ha lo scopo di far sì che gli affiliati della Cassa possano fruire dei mezzi più adeguati della moderna terapia contro le accennate affezioni, come p. e. inalazioni, iniezioni sottocutanee ed altri metodi razionali diretti a combattere la malattia ed aumentare la resistenza dell'organismo.

Il dispensario è aperto dalle 12 mer. fino all'1 pom.

Prestiti greci. I tagliandi che scadono al 1. luglio p. v. dei prestiti ... degli anni 1881, 1884 e 1887 saranno pagati alle casse della locale filiale della Banca Union.

Stipendi scolastici in concorso. E' aperto il concorso per due stipendi di c. 350 ciascuno, della fondazione Rachele de Minerbi da conferirsi a studenti inscritti in una delle facoltà universitarie o negli istituti politecnici della Monarchia austro-ungarica, qualificati per diligenza e buon progresso negli studi, senza riguardo a nazionalità e religione, purchè abbiano il loro stabile domicilio a Trieste.

Coloro che intendono di concorrere per tali stipendi devono presentare le istanze alla Deputazione di Borsa entro giorni 30.

★ E' pure aperto il concorso per il conferimento dei seguenti stipendi della fondazione della Camera di Commercio e d'Industria di Trieste Francesco Giuseppe I:

a) uno di corone 1200, per un allievo della sezione meccanica o della sezione edile della Scuola industriale dello Stato di Trieste, il quale abbia assolto l'esame di maturità con buon successo, e sia privo di altri mezzi, per poter visitare centri industriali ed intraprendere viaggi di studio artistico e di perfezionamento. Se in nessuna delle dette due sezioni si trovassero giovani meritevoli di tale beneficio, lo stipendio potrà essere conferito ad un allievo meritevole e bisognoso della sezione per capi d'arte, all'identico scopo di visite di centri industriali e di viaggi di studio artistico e di perfezionamento.

b) Uno di corone 800 da dividersi in tre parti eguali, per provvedere di ordigni, istrumenti, attrezzi, libri e consimili, tre allievi bisognosi, che con maggior distinzione abbiano assolto una delle sezioni dell'industria legnaiuola, degli scalpellini ornatisti e della pittura decorativa, con ciò che, nel caso in cui per l'una o l'altra delle dette sezioni non si presentassero allievi qualificati, la relativa parte venga assegnata ai concorrenti meritevoli delle altre sezioni.

Coloro che intendono concorrere ai suddetti stipendi, devono produrre presso la Deputazione di Borsa, entro il termine di trenta giorni, le istanze dimostranti la loro pertinenza al Comune di Trieste.

Piroscafo in libera pratica e piroscafo in contumacia. Ieri mattina, come abbiamo annunziato, arrivò al Lazzaretto S. Bartolomeo il piroscafo del Lloyd *Semiramis*, proveniente da Alessandria con 131 passeggeri, dei quali 32 di terza classe. Al tocco si recò a bordo la Commissione sanitaria, che sottopose ad una rigorosa visita passeggeri ed equipaggio, riscontrando in tutti perfetta salute. Come si sa tanto gli effetti d'uso quanto quelli di bordo verranno sottoposti a radicali disinfezioni e, salvo circostanze imprevedibili, sabato prossimo nel pomeriggio il *Semiramis* verrà ammesso a libera pratica.

★ La stessa Commissione salì poi a bordo del piroscafo *Imperatrix* colà in contumacia fin da domenica scorsa e dopo aver riscontrato la perfetta salute tanto dei 56 passeggeri quanto dell'equipaggio, e constatato che tutte le pratiche di disinfezione erano state scrupolosamente eseguite, accordò la libera pratica. Il piroscafo si recò ad ormeggiarsi al punto franco.

Circolo mandolinistico. Il simpatico „Circolo mandolinistico" tenne iersera l'annunciato concerto nel giardino del *restaurant Al belvedere* sotto il Castello, con un concorso affollatissimo di eleganti signore e signorine. Le dolci barcarole, e le eleganti gavotte, le *berceuses* delicate, e le canzoni, e le fantasie ed i ballabili succedevansi suscitando vivissimi applausi per l'esecuzione finita, per la fusione perfetta, ed un caldo e sincero plauso ottenne la *Nenella*, canzone napoletana del valentissimo maestro Silvio Negri, che diresse il concerto con la nota abilità e al quale venne presentata una ricca corona di lauro, con nastro e dedica, nonchè due doni di valore, e cioè un paniere di argento e un elegantissimo porta-musica. Il preludio della *Traviata* fu fatto replicare; della *Nenella* del maestro Negri si volle il *ter* fra un uragano di applausi. Ambiente festosissimo e animato. Ben riusciti i fuochi artificiali accesi negli intervalli.

Guida generale. Gli editori, sig.i Creutz e C.i, ci comunicano che la Guida generale del prossimo anno conterrà, come l'anno scorso, un *Indicatore stradale*, nel quale figureranno indistintamente tutti gli inquilini d'ogni stabile. Gli editori hanno riattivato questa rubrica per corrispondere ad un desiderio generalmente espresso dal pubblico.

L'opera contiene inoltre, per la prima volta, la guida del Trentino.

Venticinque anni di servizio. In questi giorni il signor Giulio Roessegger celebrava il compimento del venticinquesimo anno di servizio all'ufficio del Lloyd. In tale occasione amici e colleghi vollero tributargli in vari modi le loro attestazioni di stima e di simpatia, alle quali il signor Roessegger rispose, commosso, ringraziando con effusione. Il festeggiato invitò poi i suoi colleghi ad un banchetto.

Per i fornitori. La *Gaceta de Madrid* del 20 corr. pubblica l'avviso di concorso alla fornitura di 16 tonnellate di vetriolo *(sulfato de cobre)* per la Direzione dei telegrafi.

Le offerte sono da indirizzarsi prima dell'8 luglio alla *Direccion general de Correos y Telegrafos, Madrid.*

Per lo scarico di materiali di fabbrica o di scavo. Il Municipio avverte che quali luoghi per lo scarico e getto in mare dei materiali di fabbrica o di scavo, sono esclusivamente destinati: 1. la spiaggia sotto Servola, al di là dell'Ospizio marino; 2. il tratto di riva dopo il nuovo squero di Barcola ove si sta eseguendo l'interramento o la sponda murata ad allargamento della strada di Miramar.

Rimane poi sempre fermo che avanzi di frutta, immondizie ed altre materie di qualsiasi specie, che non provengano da fabbricazioni, sanamenti, demolizioni od altre opere, si devono, per viste di igiene e di pulizia, consegnare per l'asporto sul luogo dove si trovano, all'impresa di pubblica nettezza.

Banda in piazza. La Banda cittadina sonerà stasera in Piazza Grande, incominciando alle 7½.

Gite per mare. Oltre a quelle già annunziate, oggi, tempo permettendo, avranno luogo le seguenti gite di piacere:

Per Capodistria, col piroscafo *Zaule*. Partenze alle 3 e 5.30; ritorno alle 4.15 e 7.30 pom.

Per Sistiana, col piroscafo *Metauro*. Partenza alle 9 ant. e 3 pom.; ritorno alle 12 mer. e 8 pom.

Per Grado, col piroscafo *Iniziatore*; partenze alle 8 ant. e 2 pom.; ritorno alle 11 ant. e 8 pom.

Per Miramar col piroscafo *Miramar*. Partenza alle 10.15 ant., 3.15 e 4.45 pom.; ritorno alle 1, 6 e 7.30 pom.

Per Zaule, Servola e San Sabba, col piroscafo *Vergerio*. Partenze alle 9 e 11.50 ant., 2.30, 4.30 e 6.45 pom.; ritorno alle 7.40 e 10.05 ant., 12.10, 3.20, 5.35 e 7.40 pom.

Posta per la i. e r. marina. La posta per la nave da guerra *Najade*, verrà spedita dall'Ufficio postale di Trieste a S. Giovanni di Medua ogni martedì alle 11.30 di mattina ed ogni venerdì alle 4.35 pom.

In mare. *Piroscafi del Lloyd.* — Il *M. Teresa*, proveniente da Calcutta, diretto a Trieste, proseguì ieri da Aden per Venezia.

Il *M. Bacquehem*, proveniente da Kobe, diretto a Trieste, proseguì ieri da Aden per Suez.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi lloydiani: „Massimiliano" da Venezia con 52 passeggeri, „Thetis" da Corfù e scali con 44 passeggeri, „Imperatrix" dal Lazzaretto di S. Bartolomeo con 56 passeggeri, „Semiramis" da Alessandria con 131 passeggeri, in contumacia al Lazzaretto; il piroscafo spagnuolo „Diciembre" da Rotterdam con carico completo di carbone coke; i piroscafi a.-u. „Zlarin" da Sebenico e scali con 2 passeggeri, „Boiana" da Obotti, „Venezia" da Ravenna, „Deak" da Rotterdam e Anversa, „Kalman Kiraly" da Bordeaux con 3 passeggeri; le scooner italiano „Bella Palmira" da Gallipoli.

★ Partirono: i piroscafi del Lloyd „Metcovich" per Metcovich, „Bohemia" per Brindisi e Alessandria; i piroscafi inglesi „Narva" per Londra, „Robert Eggleton" per Batum; il piroscafo a.-u. „Sebenico" per Metcovich; il piroscafo italiano „Monopoli" per Porto Empedocle; e il loogher greco „Eugenia" per Calamata.

I reclami del pubblico. Alcuni abitanti di Scorcola ci rivolgono un reclamo riguardante quella vasca, sita sulla vecchia strada di Opicina, che serve da abbeveratoio per le bestie e ch'è una perpetua minaccia di inquinazione per la vicina fontana, la cui acqua, un tempo, era rinomata per bontà e per purezza. Avere dei riguardi per le bestie - scrive un corrispondente - va bene, ma non bisogna poi dimenticare le persone, e vi so dire che gli abitanti del versante occidentale della collina attingono tutti dell'acqua da quella fontana, e a loro si aggiungono anche buona parte degli abitanti del versante di Roiano. La vasca, pertanto, si dimostra assai pericolosa per l'igiene, e sarà bene di toglierla.

Giardino pubblico. Ieri sera si è inaugurato il caffè-restaurant del Giardino pubblico con un brillante concerto dell'ottima orchestra Molini; vi accorse un pubblico numeroso ed elegante. Il piazzale ed il terrazzo subirono una geniale trasformazione. Sono entrambi illuminati a luce elettrica, con sedici lampade ad arco. Sul terrazzo venne eretto un grazioso padiglione giapponese per l'orchestra.

Anche nel servizio vennero introdotte delle opportune innovazioni che incontrarono il favore del pubblico.

E' morto, iermattina, nonostante le cure prestategli, quel Giovanni Petterin, d'anni 74, custode dei bagni popolari, a Sant'Andrea che, sere sono, era stato colto da un insulto apoplettico.

Oggetti rinvenuti. Il capo muratore Francesco Nadlischek, abitante in Chiadino N. 319, ieri mattina depositò alla Direzione di Polizia un orologio d'argento con catenella d'oro, rinvenuto sulla pubblica via da una sua figliastra.

Collisione ciclistica. Ierlaltro, verso l'imbrunire, i fratelli A. A. M., abitanti in via di Miramar, pedalavano alquanto velocemente su di un *tandem* dirigendosi verso Barcola, quando, giunti in prossimità del cavalcavia, un ciclista che veniva da Barcola a corsa sfrenata non fece in tempo a schivare il *tandem* ed avvenne una fortissima collisione, nella quale *tandem* e *tandemisti* andarono rotoloni nella melma, mentre il velocipedastro, che era pure caduto, risalito in macchina, si dileguò. I due fratelli M. non poterono rincorrerlo, prima perchè la loro macchina era inservibile, poi per le molteplici ammaccature riportate, in seguito alle quali dovettero ricorrere alle cure di un medico.

Un proiettile a quattro zampe. Di genere abbastanza nuovo, non c'è che dire, il proiettile lanciato ieri sulla faccia di Antonia Premrù, durante una baruffa con un'altra donna! Figuratevi! Nientemeno che un proiettile a quattro zampe: un gatto! e con le zampe anteriori il vivace felino le accarezzava i capelli, mentre con le posteriori la graffiava alla faccia e agli avambracci, a malgrado degli sforzi fatti per liberarsene. La Premrù dovette ricorrere alla Guardia medica.

Un ladro di cartoline postali illustrate. Il sig. Pietro Fonda, proprietario di una cartoleria in Corso N. 37, da qualche giorno si era accorto della sparizione di alcuni oggetti che non ricordava di avere venduto. I suoi sospetti cadevano su un giovanetto quindicenne, che veniva molto spesso in negozio a scegliere delle cartoline illustrate, che poi non comperava mai.

Ieri, nel pomeriggio, il giovanetto capitò in negozio e, come di solito, mise a soqquadro tutto il negozio per esaminare le sue cartoline predilette. Ma questa volta il signor Fonda stette sull'attenti, e infatti, appena al giovanetto fu presentata una scatola, si accorse che mancava un pacco di cento cartoline, del valore complessivo di f. 5, per cui, chiamata una guardia, senz'altro fece arrestare il ladruncolo. Il pacco di cartoline gli fu trovato indosso quando lo si perquisì all'ispettorato di androna del Moro. Fu identificato per Giovanni D., abitante in via Rigutti, e dopo assunto a verbale, venne scortato agli arresti di via Tigor.

Domestica ladra. Il signor Luigi L. D., proprietario di caffè, abitante in piazza della Borsa, tre giorni sono assumeva al proprio servizio la domestica Paolina Novak, d'anni 2?, da Gorizia, la quale, così a vederla, si sarebbe detta una giovane per bene.

Ieri l'altro, però, la signora L. D. rientrata in casa, si levò dal dito un bell'anello d'oro con 16 brillantini, del valore di circa 40 fiorini, e lo pose sopra un armadio della sua stanza. Andata però più tardi per riprenderlo non lo trovò più, e tutte le ricerche da lei fatte riuscirono infruttuose. In casa non c'era alcun estraneo; sicchè i sospetti caddero sulla domestica, che in quel frattempo era uscita, perciò, quando ritornò, il signor L. D., al quale la consorte aveva raccontato la sparizione, la interrogò in proposito. La Novak si mantenne negativa, ma le sue risposte furono tali da avvalorare i sospetti. Fu, pertanto, prodotta denuncia alla Polizia, e l'ufficiale Titz, dopo alcune indagini, procedette all'arresto della Novak, che, perquisita, fu trovata in possesso di 20 fiorini e di un biglietto concernente la impegnata dell'anello rubato.

Ella fu perciò condotta in via Tigor, e tanto il biglietto quanto i denari furono sequestrati e consegnati al signor L. D.

Durante il lavoro. Ieri, nel pomeriggio, il meccanico Giuseppe Zennarovich, d'anni 31, abitante in via Remota N. 1, mentre accudiva al suo lavoro, rimase col pollice sinistro impigliato in un ingranaggio e ne riportò una grave ferita con l'asportazione dell'unghia.

Il fabbro Carlo Vecchiet, d'anni 17, abitante in Rozzol N. 61, ieri mattina, lavorando, riportò alcune ferite di taglio alla mano sinistra.

Alla Guardia medica, dove ricorsero, ottennero le cure necessarie.

Lesioni accidentali. Ieri, alle 3 e mezzo pom., Emma Castellani, abitante in via del Solitario N. 4, riportò accidentalmente una ferita di punta al polso destro.

Ricorse alla Guardia medica.

All'infermeria Treves si presentava ieri sera Giuseppina Vouk, la quale, mentre lavava dei piatti, ne aveva mandato in pezzi uno e aveva riportato una ferita alla mano sinistra. Il sig. Treves le lavò e fasciò la ferita.

Donne percosse. Ieri, verso le 5 pom. Maria Crisman, d'anni 30, abitante in via della Ferriera N. 21, ricorreva alla Guardia medica per la cura di una ferita e di alcune lividure alla faccia, riportate poco prima in rissa con un'altra donna.

★ Alle 8 e mezzo ricorreva pure alla Guardia medica Elena Pesenti, d'anni 40, abitante in via Rigutti, perchè ella pure, in rissa con un'altra donna ne era uscita con la peggio: cioè con parecchie lividure e graffiature alla faccia ed al collo.

Scottature. La ragazzina Giuseppina Rizzardi, d'anni 13, abitante in via San Giacomo in monte N. 5, ieri mattina alle 8 e mezzo, essendole caduto accidentalmente dell'olio bollente sulla mano destra, riportò non lievi scottature.

Ricorse alla Guardia medica ove ottenne le cure opportune.

Rissa e ferimento tra ragazzi. Ieri sera, alle 10, il ragazzino Francesco Naglitz, d'anni 12, abitante in via del Molino a vento N. 15, giocava con altri ragazzi nei pressi di casa sua, quando a un certo punto si azzuffarono e vennero alle mani.

Il Naglitz ne uscì con una ferita lacera all'angolo esterno dell'occhio destro, ed un ematoma alla palpebra, perciò dovette ricorrere alla Guardia medica.

Ammalati sulla via. In via del Crocifisso, iersera alle 8, Barbara Ligher, di 25 anni, fu colta da capogiro e stava quasi per cadere a terra, quando due passanti accorsero in suo aiuto e la condussero all'Infermeria Treves.

Stabilimento di cura Rückelberg, Graz!

Per convalescenti o deboli. Aperto tutto l'anno. — Addobbato con tutto il moderno comfort. Luce elettrica, bagni a vapore, ecc. — Prezzi miti, programmi franco.

Direttore medico **Dottor Ott** — Proprietario **Giov. Fischer**

N. 1058.

AVVISO D'ASTA.

Addì 12 luglio 1899, alle ore 11 ant., avrà luogo presso l'i. r. Ispettorato superiore di finanza in Trieste una pubblica asta mediante offerte a voce od in iscritto, per l'aggiudicazione dei lavori di ristauro da eseguirsi nell'edificio erariale della caserma delle guardie di finanza in Opcina, appar fabbisogno ispezionabile nella cancelleria del sottoscritto in diminuzione del prezzo di grida di f. 92.440.

Ulteriori informazioni vengono impartite nella cancelleria sociale dell'i. r. Ispettorato superiore di finanza in Trieste (IV piano, porta N. 131), dalle ore 9 ant. alle 2 pom.

L'i. r. Ispettore superiore di finanza
Jablonsky.

Grande casa viennese ricerca prontamente **viaggiatore** per le provincie meridionali, con estese relazioni nel ramo droghe, e che conosca perfettamente l'italiano e il croato.

Offerte sub **„Bereits eingeführt"** fermo in posta, Vienna I. (26743)

Il proprietario del NUOVO (26721)
„Hôtel Union" Gorizia
Via Teatro N. 10,
raccomanda agli ospiti stivi, quale alloggio a buon prezzo, il suo albergo con 30 stanze ammobiliato a nuovo, al prezzo di 40 soldi a f. 1 al giorno. Squisita cucina; ottima birra di Pilsen e di Graz. Grandioso e bellissimo giardino con due giuochi di birilli. Il proprietario Serafino Ieca.

Se fate REGALI non dimenticate l' Orificeria Triestina di **VITTORIO FEI** Via Malcanton N. 3 (tettoia). Filiale via Barriera vecchia N. 17

V. CALDARA - TRIESTE
Via Geppa N. 5 - Telefono 597
GRANDE DEPOSITO MARSALA
Vini, olii e paste di Napoli all'ingrosso ed al dettaglio per uso famiglia.
SERVIZIO ANCHE IN BOTTIGLIE

Restaurant „AL BOSCHETTO"
Giovedì 29 Giugno
GRANDE CONCERTO
sostenuto dalla
BANDA MILITARE
del 87.o reggimento fanteria
sotto la personale direzione del m.o di cappella Principia alle ore 8.
(29786) I. Andrè, trattore

Il sottoscritto si fa un dovere di portare a conoscenza del P. T. Pubblico, che col giorno di **sabato 1. luglio**, darà apertura dell' **Osteria all' antica**

„Città di Parenzo"

SITA IN
Via Artisti N. 6 e Corso N. 21.

Ottima cucina all'italiana sempre pronta e bene assortita.

Vini di primissima qualità tanto Terrano del Carso, quanto istriano, Opollo di Lissa, Vini bianchi, Marsala con assortimento vini in bottiglia.

Desideroso d'essere onorato di numeroso pubblico, anticipa i ringraziamenti.

Devotissimo
Ferdinando Girometta
(26757) Trattore.

DA VENDERSI
in PAGNACCO (Udine) (26785)
signorile **casa di villeggiatura**, con o senza i 27 campi uniti.
Per informazioni e trattative scrivere a **„G. F."** fermo in posta - **Udine.**

MOBILI
solidissimi
IN GRANDE SCELTA
a prezzi bassissimi
trovansi
PRESSO LA FABBRICA MOBILI

Ignazio Kron
TRIESTE (25580)
Via Cassa di risparmio.
Prezzi correnti illustrati a richiesta gratis e franco

Esposizione Mobili
insuperabili per solidità ed eleganza
a prezzi realmente vantaggiosi
Palazzo Diana, Piazza S. Giovanni 5
DALLA TORRE

Estrazioni 1. Luglio 1899
Promesse Comunali Vienna
Vincita principale f. **200.000,**
per f. **4.75**
presso **ALESSANDRO LEVI**
Cambio Valute in Trieste.

A PIERIS
Il giuoco di tombola e ballo
che causa il cattivo tempo non ha potuto aver luogo domenica a **Pieris**, avrà luogo **oggi.** (26786)

Paga fissa
riceveranno signori con buone relazioni, i quali desiderano farsi buona posizione, presso
Primaria Società d'Assicurazioni.
Si prendono volentieri in considerazione anche persone le quali non sieno del ramo. (26786)
Offerte sub **„V. V. 100."**

STELLA DEL NORD
è la nuova luce incandescente per petrolio
con lucignolo speciale patentato
La migliore e la più economica del secolo
Stella del Nord produce una luce ferma, bianca, intensa.
Stella del Nord arde senza rumore.
Stella del Nord ha una forza normale di luce a 70 candele.
Stella del Nord non fuma, non annerisce.
Stella del Nord consuma un litro di petrolio in 24 ore! quindi circa mezzo soldo all'ora.
Effetto sorprendente.
L'apparato si adatta su qualunque lampada
Rappresentanza e deposito all'ingrosso:
Via Valdirivo N. 22, I piano.
Per la vendita al dettaglio rivolgersi:
Via Lazzaretto vecchio 16, I p.

BANCA POPOLARE DI TRIESTE
Fondata nell'anno ...
DEPOSITI ... CUSTODIA
La Banca Popolare di Trieste assume in semplice custodia nella propria cella di sicurezza:
a) Carte di Stato nazionali ed estere, obbligazioni, azioni industriali, viglietti di Lotteria ed in generale tutti gli effetti segnati sui listini ufficiali;
b) Monete d'oro e d'argento;
c) Oggetti d'oro, d'argento e gioielli, documenti privati di valore.
La tassa di custodia viene calcolata per le monete d'oro e d'argento e per gli effetti publici sul loro valore di giornata o per gli oggetti indienti alla lettera c sul valore approssimativo dichiarato dal depositante.
La tassa minima viene calcolata per 15 giorni e sopra un minimo di fiorini 500.—, oltre questo importo ed ogni ulteriore importo minore di fiorini 1000 viene calcolato per flor. 1000.
A richiesta del depositante, la Banca assume a modiche condizioni la verifica delle cartelle di lotteria depositate, procura l'incasso delle sorteggiate e dei tagliandi alle rispettive scadenze.
LA DIREZIONE.

Sana e bella villeggiatura estiva.
Hotel alla Stazione Arnoldstein
(Carintia) ai piedi del Dobratsch, dirimpetto alla stazione, 5 minuti dal paese di Arnoldstein luogo aperto, circondato da bei prati e giardini, vicinissimo ad estesi boschi, aria fresca passeggi ombrosi. Stanze ariose, bene arredate, salone da pranzo (con pianino), sala di riunione, da bigliardo, veranda, bel giardino cucina eccellente, buone bibite, prezzi miti.
Medico, farmacia, bagni freddi e caldi. Ufficio postale e telegrafico in paese.
Per informazioni rivolgersi all' albergatore **M. Pleschiutschnig.**

CEROTTO DA CALLI
di TRNKOCZY
26467

Il mezzo **migliore** e più **sicuro** per guarire rapidamente e per sempre i **calli** e gli **occhi pollini**, con **Efficacia garantita!** Genuino soltanto con la firma «Franziskus-Apoteke» su ogni pezzo. Si trova dal produttore **Vienna 5/2 Schönbrunnerstrasse** (già Hundsthurmerstrasse). A TRIESTE nella **Farmacia Serravallo,** Piazza Cavana. A mezzo posta franco verso invio di 40 s. in francobolli.

Prezzo soldi 35.

29 giugno 1899

Furti e furticelli. Il sig. Giovanni Vidulich venne derubato dell'orologio d'argento, valutato f. 10. Il ladro ha conservato l'incognito.

★ La signora Gemma S., abitante in via delle Poste N. 8, ieri, nel pomeriggio, fu derubata del portamonete con fior. 8.

Minime. Ieri mattina, in via Giulia, venne arrestato Anteo Ragon, d'anni 18, dalla Francia, perchè privo di occupazione e di mezzi di sussistenza.

Carlo M., d'anni 36, calzolaio, da Opicina, l'altra notte, alle 11, fu trovato disteso a terra in via dell'Acquedotto, in preda ad una sbornia potente. Fu ricoverato al vicino ispettorato delle guardie in via Chiozza.

Lotto. Estrazioni del 28 corr.:
Bruna 78 50 89 57 51

Corrispondenza aperta. *Due contrastoni.* Il Consiglio di guerra del 1894 fu presieduto dal generale Luxer.

Notizie meteorologiche. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 24.0, ore 2 pom. 25.0 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 763.1 — Oggi: Alta marea 1.0 ant., 2.30 pom. Bassa marea 7.29 ant., 9.42 pom.

Ogni giorno una. Il piccolo Pierino scorrazza per la casa a cavallo d'un bastone e fa il diavolo a otto.

— Sai bene, gli dice la mamma, che non devi far rumore quando tuo padre dorme.

— Egli è che se io ne faccio quand'egli è desto, prendo degli scapaccioni...

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 28. giugno 1899, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a	Pierino	29-6	Caricazione
3	Aquileia	30-6	Scaricazione
6	Imperatrix	5-7	»
9	Cleopatra	5-7	»
12 a			
12 b	Assiria	28-6	Caricazione
13 a	Tergeste	29-6	Scaricazione
13 b	Scaramangà	30-6	Caricazione
14	Deak	5-7	Scaricazione
17	Clan Macneil	30-6	»
21	Pocasset	29-5	»
22	K. Kiraly	29-6	»
24	Kolpino	2-7	»
Molo I	Catania	2-7	Caricazione
Molo II			
»			
»			

Borse e Mercati

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 28. Giugno. — La Borsa di Berlino chiude ferma: Credit 223.40, Rubli 216.20, Rendita italiana 94.60. (La Chiusa precedente notava: 227.60, 216.30, 94.60). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 107.02, Rendita, 102.70 Merid. 782.—, Medititerranee 602.50, (La chiusa precedente segnava: 107.—, 102.30, 782.50, 602.—). Parigi: Apertura dell'Italiana, 95.65, Spagnuolo 68.40. Chiusa ufficiale segna: Francese 101.12, Italiana 95.60, Spagnuolo 62.47, Banche ottomane 568 —, Lotti turchi 129.—, (La chiusa precedente notava: 101.15, 95.65, 63.45, 570.—, 128.50).

Dopo borsa telegrafano: Mercato fosco, segnano Rio 1409 e Spagnuolo 62.45. Altro telegramma dice: In chiusa notizie disordini Barcellona depressero mercato già male disposto per questione Transvaal. Exterieur 62.20.

Qui Rendita Italiana da 93.25 a 93.65, Credit da 371.50 a 373.—.

Listino. Napoleoni 9.55½, a 9.57—, Zecchini —.— a —.—, Lire sterline 12.— a 12.04, Londra 120.40 a 120.65, Francia 47.75 a 47.90, Italia 44.60 a 44.75. Banconote italiane 44.60 a 44.75, Germania 58.90 a 59.05 Banconote germaniche 58.90 a 59.05, Rendita austriaca in carta 100.10 a 100.35, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% —.— a —.—, Rendita austriaca in Corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone 96.25 a 96.55, Credit 369.— a 370.—, Italiana 93.¼ a 93.½, Lotti turchi 63.— a 63.60, Serbi 35.50 a 36.50, Serbi nuovi —.— a —.—, Croce Rossa italiana —.— a —.—.

PARIGI 28. (Diretto-Urgente) Chiusa Rendita francese 3%, 101.12, Rendita italiana 5%, 95.60, Rendita spagnuola esterna 62.47, Azioni Banca ottomana 568.—.

PARIGI 28. Chiusa. Ferrate austriache —.—, Lombarde —.—, Rendita turca nuova 22.95, Cambio Londra 251.95, Egiziane 106.—, Rendita austriaca in oro 101.50. Rendita ungherese in oro 4% 102.30, Länderbank 5..—, Lotti turchi 129.—, Banca di Parigi 1081.—, Azioni Meridionali italiane 726.—. flacca

LONDRA 28. (Cambi Chiusa) Prestito greco 2% 1884 44.—, Consolidati 46.—.

FRANCOFORTE 28. (Borsa della sera) Azioni del Credit austr. 233.90, Ferrate dello stato —.—, Lombarde 30.80, Rendita ungherese in Corone —.—, Alpine —.—, Rendita austriaca oro —.—, Bankverein —.—, ferma

BERLINO 28. (Privato - Dopo Borsa). Disconto 195.37, Deut. Bank 208.37, Laura 270.25, Bochumer 273.25, Dortmunder 137.—, Gelsen 204.37, Harpener 204.12, Hibernia 219.—, Consolidation 363.—, Credit 233.37, Staatsbahn 148.—, Italiano 94.30, Meridionali 144.—, Mediterranee 109.12, Banca Russa 158.75, Handels 170.40. Dopo un esordio fermissimo, mercato alquanto più debole, continuandosi però rimarcare primarii compratori ferriero.

Caffè. AMBURGO 27. (Chiusa) Santos good average per luglio 28.25, per settembre 28.75, per dicembre 29.50, per marzo 30.—, danaro. ... Rio ordinario loco 26—28, reale loco 29—31, buono loco — 32—34.

HAVRE 26. Chiusa. Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 33.50, per ottobre a fr. 34.50.

NUOVA YORK 27. Apertura. Rio per consegne future, calmo, invariato.

Cotoni. LIVERPOOL 27. — Mercato calmo. Vendere in Dochets 700 Vendite 12000 compresi affari consegna. Importazione 5000 Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C. Giugno 3.¹⁹/₆₄, Giugno-Luglio 3.¹⁹/₆₄, Luglio-Agosto 3.¹⁹/₆₄, Agosto-Settembre 3.¹⁸/₆₄, Settembre-Ottobre 3.¹⁶/₆₄, Ottobre-Novembre 3.¹⁵/₆₄, Novembre-Dicembre 3.¹⁴/₆₄, Dicembre-Gennaio 3.¹⁴/₆₄, Gennaio-Febbraio 3.¹⁴/₆₄, Febbraio-Marzo 3.¹⁵/₆₄, Marzo-Aprile 3.¹⁵/₆₄.

Cereali. LONDRA 23. Avena Azow loco 15.— 15.75, Orzo Azow loco 13.— a —.—, Segala Azow loco —.— a —. Frumento Azow Ghirka per 75 chilogr. (eguale 1 ettolitro) loco 29.— a 31.50, Formentone Danubio Foxani Rumen. loco 12.— —.—, Frumento California 29.25 a 29.25. Arrivati alle coste d'Inghilterra 12 carichi, dei quali 8 offerti

Metalli. LONDRA 23. (Diretto). Stagno Streis a sc. 118¾. Rame Chile Bars good ordinary brands L.st. 76¼.

Petrolio. BREMA 27 Loco 6.45

ANVERSA 27. Loco 17.75. calmo

Olio. NAPOLI 27. Gallipoli contanti 76.45, per agosto 76.74, per consegne future 79.19. Gioia contanti 71.49, per agosto 75.01, per consegne future 75.54

PARIGI 27. Ravizzone per mese corrente 50.25, per luglio 50.25, luglio-agosto 50.50, settembre-decembre 51.50. calmo

Segala. PARIGI 27. Mese corrente 13.50, p. luglio 13.50, luglio-agosto 13.60, settembre-decembre 13.90. calma

Frumento. PARIGI 27. Mese corr.te 19.90, per luglio 20.15, luglio-agosto 20.20, settembre-decembre 20.65. staz.o

Farina. PARIGI 27. Dodici Marche. M. corrente 42.90, per luglio 43.25, per luglio-agosto 43.50, Fleurs de Paris p. 100 k. per settembre-decembre 28.45 staz.o

Spirito. PARIGI 27. Mese corrente 41.75, p. luglio 42.—, p. luglio-agosto 42.—, settembre-gennaio 37.75 flacco

BERLINO 27. Loco 41.40.

Zucchero. PARIGI 27. Greggio 90° brutto 33.25—, greggio oltre 90° brutto 34.25— staz.o, bianco per mese corrente 35.50—, per luglio 35.87½, calmo, luglio-agosto 35.75— p. ottobre-gennaio 30.87½, Raffinato 105.50 a 105.—.

AMBURGO 27. (Chiusa). Per giugno 10.75, p. agosto 10.90, ottob. 9.80, decem. 9.85. calmo

LONDRA 27. Java a sc. 12.7½ Rape greggio a scell. 10.7½. staz.o

Stampato co' tipi dello Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo" Redattore Responsabile Augusto Scoda Trieste

COMUNICATI*)

Io sottoscritto dichiaro che non potei mantenere la promessa fatta di rimanere al servizio del signor **Giuseppe Stella,** barbiere di qui, e ciò per ragioni del tutto indipendenti dalla mia volontà.

(26759) *Giuseppe Metlica.*

*) La Redazione si dichiara estranea, tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

„NEW-YORK"

Società di assicurazioni sulla vita

La più antica Società internazionale d'assicurazioni sulla vita.
Fondata nel 1845. In Austria dal 1876

Nell'anno 1898 la Società ha incassato in premi, interessi, affitti, ecc., l'importo di

224 milioni di Corone

Le polizze austriache della **New-York** sono, dal momento dell'estensione, esenti da ogni restrizione imposta da professione, occupazioni, viaggi, consuetudini, duelli, dopo un anno diventano **inoppugnabili**, e pagabili **interamente** anche nel caso di suicidio

DIREZIONE GENERALE PER L'AUSTRIA
VIENNA
I Graben 8 (Palazzo della Società)

Rappresentanza generale per Trieste, l'Istria, il Friuli, il Trentino e la Dalmazia
Ant. Benussi fu G.gio, Trieste
Via Valdirivo N. 16 (6)

†

Vittorio ed **Adelasia Bittasch** affranti dal dolore, annunciano ai parenti, amici e conoscenti il decesso, oggi avvenuto, alle ore 7 pom., del loro unico ed amato figlio

GUIDO

di anni 4 ½

La salma del caro bambino verrà trasportata direttamente al Camposanto.

Trieste, 28 Giugno 1899.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta. (26766)

Impresa ZIMOLO, Corso 41.

RINGRAZIAMENTO.

Commossa e riconoscente per le tante prove di affettuosa partecipazione avute durante la lunga malattia e in morte del dilettissimo suo marito

GIULIO,

la sottoscritta ne esprime a tutti i sentimenti della profonda sua gratitudine, e in modo particolare all'egregio medico **Dott. Antonio Paulovich**, per l'amorevole assistenza, superiore ad ogni abnegazione.

Porge eziandio di tutto cuore i migliori ringraziamenti alle Inclite i.i. r.r. Autorità dello Stato, alla spettabile Deputazione Comunale, ai pubblici funzionari e alle altre pietose e gentili persone, che in varie guise resero oggi al caro estinto l'estremo tributo di onore e di stima.

CAPODISTRIA, li 28 Giugno 1899.

(26783) **Angiolina ved. Brussich.**

†

Le addolorate famiglie **Catolla, Staffler** e **Kohen,** partecipano ai parenti, amici e conoscenti, il decesso, avvenuto oggi, dopo il mezzogiorno, della loro indimenticabile

ANGELICA VED. CATOLLA

nata KOHEN,

rapita al loro affetto, dopo lunghe ed atroci sofferenze, munita dei conforti religiosi.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà direttamente al Camposanto.

TRIESTE, li 28 Giugno 1899.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Impresa ZIMOLO, Corso 41. (26764)

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi — Gl'indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza delle Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGO

Ricercasi agente, giovane, possibilmente esente servizio militare, per azienda commerciale in Istria. Retribuzione fissa più compartecipazione utili. Scrivere Leonardi, Montona. 269

Ricercasi provetto macchinista, rivolgersi G. Liani C.o, Pola, molino vapore. 1111

Signorina conoscente italiano, tedesco, francese, con bella calligrafia, ricercasi prontamente. Offerte al Piccolo sub «Speciativa».

Ricercasi onesta donna servizio, senza famiglia, tutto giorno. Via S. Caterina 9, II p. 1229

Ricercasi ragazzo per ... con paga, 13 al 15 anni. Indirizzo Piccolo. 1249

Ricercasi per 1. agosto corrispondente perfetto italiano, croato. Offerte «Aurelio» posta restante. 1238

Ricercansi ragazze e garzone sarte da donna. Indirizzo al Piccolo. 1236

Ricercansi prontamente abili mezze lavoranti da donna, una garzona con paga. Indirizzo al Piccolo. 1214

Ricercasi ragazzetta portatrice biancheria. — Corso N. 4, porta N. 13. 1289

Ricerco brave lavoranti sarte da donna. Indirizzo al Piccolo. 1313

Ricercasi giovane con bella calligrafia, che possa corrispondere tedesco. Emolumento fiorini 50 mensili. Offerte sub S. L. al Piccolo. 8696

Ricercasi signorina per intrattenere ragazzine e accudire faccende domestiche. Indirizzo Piccolo. 1316

Ricercansi perfette lavoranti e garzone sarte donna. Nicolò 28, terzo. 1309

Ricerco praticanti, agenti italiano-tedesco, viaggiatore, signorina per scrittoio. Rivolgersi mediatore Alfonso, caffè Posta. 1286

Ricercasi garzona ricamatrice, con paga. Indirizzo al Piccolo. 1285

Ricercasi prontamente una donna per servizi, dalla mattina alla sera. Indirizzo al Piccolo. 1277

Ricercasi praticante per drogheria, Via Caserma 6. 1282

Ricercasi lavorante bandaio. Via Stadion N. 17. 1279

Cerco riscuotitore con cauzione e socio attivo. Indirizzo al Piccolo. 1246

Bandaio lavorante ricercasi, in via Caserma N. 4. 1306

Giovane pratico delle osterie, per prendere commissioni, ricercato dal deposito vino Pohly, via Carintia 12. 1157

Praticante che conosca italiano e tedesco, ricercasi per casa primaria. Offerte al Piccolo sub «Attività». 898

Giovane conosce italiano, tedesco e corrispondenza tedesca, cerca occupazione. Indirizzo al Piccolo. 1291

Giovane 27 anni, parla tedesco, italiano, boemo, capisce un poco slavo cerca impiego come agente riscuotitore ecc. Gentile offerte sub «100» al Piccolo. 819

Orologiaio ragazzo cercasi. Indirizzo al Piccolo. 1024

Sottomagazziniere primaria ditta caffè disponibile primo luglio, miti pretese. Gentili offerte Piccolo «Sottomagazziniere». 1302

Persona onesta, cauzione, cerca posto panetteria. Indirizzo al Piccolo. 8390

Viaggiatore ramo manifatture, conosciutissimo in Istria, Dalmazia, cerca posto, miti pretese, ottime referenze, offerte «C. L.» al Piccolo. 1369

ISTRUZIONE

Velocipede. Lezioni impartisce Giuseppe Egger nel proprio salone, piazza Caserma 3741

Maestro, conosce italiano, darebbe lezioni lingua serba. Rivolgersi scuola serba, Campanile 8, 7—8 pom. 1131

Ripetizione studenti prima ginnasiale da giovane assolto ginnasio. Indirizzo Piccolo. 1201

Prof. ingegnere dà lezioni matematiche. Offerte al Piccolo sub «Ingegnere». 1299

Per esami riparazione, ammissione, Reali italiane-tedesche, rivolgersi scuola Gmeinböck, Mercato vecchio 3. 1243

Pianista di distinta famiglia, conoscente lingue tedesca, francese, desidera conoscere stimabile signorina o signora provetta lingua inglese, onde averne lezioni ricambiate con altrettante pianoforte. Offerte Piccolo sub «Magnolia». 1225

AFFITTANZE

Ricercansi stanza ammobiliata ed una vuota ingresso libero per scrittoio, vicinanze poste. Indirizzo Piccolo. 1019

Fiorini quattro mensili, giovane cerca camerino ammobiliato o camera in due, vicinanze piazza Legna, Solitario, Artisti. Offerte «Legna» Piccolo. 1307

Ricercasi per il 24 agosto magazzino a volto, qualunque posizione, purchè affitto non superiore a fior. 100 circa. Offerte al Piccolo sub «Miniera». 1303

Luogo qualsiasi ricercasi scopo studio ore mattutine. Offerte Piccolo sub Discrezione. 8591

Coniugi ricercano due stanze vuote, centro. Offerte Piccolo sub «Pace». 1220

Ricercasi camera cucina, in campagna, non distante. Contratto annuo. Offerte con prezzo al Piccolo sub «Campagna 100». 1314

Ricercasi quartiere due stanze, cucina, centro. Offerte Piccolo sub «Gioia». 1320

Affittansi due bellissime stanze, ingresso libero, vuote, una ammobiliata. Indirizzo Piccolo. 1264

Affittasi stanza ammobiliata, distinta signora, Poste vecchie 6, primo piano, sinistra. 1266

Affittansi per agosto via del Toro 5, I piano 2 camere cucina 180; 3 camere cucina salvaroba 220; II piano camera cucina 100; III piano 2 camere cucina salvaroba 165; IV piano camera cucina 100, pagabili a quartale. Rivolgersi da A. Gallo, via Ghega 5, II piano. 1234

Affittansi prontamente camerino centro, 6 mensili, altre stanze. Rivolgersi Alfonso, caffè Posta. 1288

Affittasi stanza elegantemente ammobiliata, per uno o due signori. Indirizzo Piccolo. 8589

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero, costo. Via Nuova 20, terzo piano. 1304

Affittansi quartieri grandi, piccoli, qualunque posizione. Signori, signora pregansi rivolgersi piazza San Francesco 1. 1308

Affittasi per agosto, eventualmente subito, causa trasloco, bel quartiere tre camere, camerino, andito, cucina. Via S. Michele 6, II piano. 1250

Affittansi bellissime stanze elegantemente ammobiliate, volendo costo. Indirizzo al Piccolo. 1257

Affittansi per agosto, in campagna poco distante dalla città, posizione amena, 2 quartieri composti 4 camere, camerino, cucina, ombrosa terrazza, prezzo mite. Informazioni via Farneto 441, dal portinaio. 1259

Affittasi in vasta campagna, per stagione estiva, quartiere tre camere, cucina, parzialmente ammobiliato. Indirizzo Piccolo. 1146

Affittansi stanze vuote o ammobiliate. Corso 20, III. 1122

Affittansi quartieri 3 stanze, camerino, cucina Via Tintore N. 1. 8574

Affittansi in Gretta, via Cisternone, casa con 3 stanze, cucina, giardinetto pigione 150. Casa con 2 stanze, cucina, giardinetto pigione 120. Informazioni alla Banca popolare. 8431

Affittasi per agosto stanza vuota, comodo cucina, due persone. Via Bachi N. 5, II p. 17. 1203

D'affittare stanza elegantemente ammobiliata, libero ingresso. Squero nuovo 11, II, destra. 8593

Affittasi stanza ammobiliata. Via S. Nicolò 21, III. 1247

Affittansi stanze elegantemente ammobiliate, una cameretta. Via Caserma 6, III 1253

Affittasi stanza ammobiliata presso famiglia tedesca. Ghega 6, III, 15. 1241

Affittansi due stanze comodo cucina, oppure uso scrittoio. Rivolgersi via Torrente 10, appalto. 1230

D'affittare una stalla per quattro cavalli. Via del Boschetto N. 5. 1229

Stanza grande, ammobiliata, affittasi prontamente, S. Nicolò 7, terzo piano. 1301

Eleganti stanze con ingresso libero affittansi. Via Artisti 5, I piano. 1265

Grandissima stanza ammobiliata parchettata, affittasi prontamente, volendo costo. Indirizzo Piccolo. 1271

Acquedotto agosto quartierino 2 stanze, 3—4 piano. Indirizzo Piccolo. 1289

Villa Sette fontane P. 31—48 tre camere, camerino e cucina con bellissimo giardino, affittasi prontamente. 1260

Due bellissimi quartieri città-campagna d'affittare. Rivolgersi birraria Bainella. 769

Due stanze bene arredate affittansi (buon costo) fuori centro. Indirizzo Piccolo. 1111

Prontamente affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero, due finestre davanti. Via Nuova 9, piano IV, 11. 1258

Elegantissime stanze ammobiliate, ingresso libero, salotto, pianoforte, affittansi. Carintia 21, II. 1210

Villino, pianoterra elevato, vista mare, 3 camere, camerino, cucina, cantina, giardino, ingresso esclusivo. Michelangelo, rimpetto numero 15, nuova villetta. 8692

Via dell'Istituto 1 stabili nuovi tutto lusso, eleganti quartierini 5 locali, pianoterra elevato fiorini 280, quinto piano 8 locali fiorini 140. Polacco, caffè Adriatico. 1112

Quartieri, magazzini, botteghe, affittansi prezzi convenienti. Rivolgersi portinaio 16 A. Via S. Francesco. 707

Quartiere via S. Michele 14, affittansi anche prontamente causa partenza cinque stanze parchettate, camerino, cucina, dispensa, corticella, annui fior. 386. 8557

Quartieri affittansi via Rossetti 16, tre camere, camerino, cucina, 290, 250. 1211

In campagna affittasi bellissima stanza ammobiliata nei pressi piazza Lipsia, volendo costo, comodità piano. Indirizzo al Piccolo. 1248

Camera vuota con poggiuolo, parchettata, ingresso libero, prontamente affittasi. Indirizzo Piccolo. 1232

Splendidi quartieri di lusso Acquedotto prolungato, 4 camere, camerino, cucina, dispensa, gas, acqua, closets, affittansi 24 agosto e prima. f. 380, 430 rivolgersi via Amalia 14, I. 1282

Villeggiatura a Matteria, presso Erpelle, casa Decleva, 2 stanze ammobiliate, cucina e giardino. 1315

Elegantissimi quartieri, tutto lusso, affittansi per primi agosto nello stabile nuovo, via Rossetti 15, con acqua cucine, cessi, generale introduzione gas; palchetti, tappezzerie, sonerie elettriche, stufe, sparherd, composti di tre camere e camerino, cucina, cantina, annui fiorini 300. Rivolgersi Polacco, caffè Adriatico. 704

Gemona linea Udine Pontebba, affittasi villino ammobiliato, in amena posizione. Per informazioni rivolgersi al proprietario Francesco Cedaro, Gemona. 859

In provincia di Udine affittansi per quattro mesi due stanze ammobiliate da letto, cucina, tinello, giardinetto, acqua potabile, posizione collina. Indirizzo al Piccolo. 1304

Portorose casetta ammobiliata, 3 camere cucina, bagno, affittasi. Indirizzo Piccolo. 1066

Villeggiatura **Comen, affittansi quartieri e singole stanze completamente ammobiliate. Rivolgersi presso Carlo Sivitz, Corso** 1284

Divaccia. Affittasi villino ammobiliato nei pressi della Stazione. Indirizzo al Piccolo. 1268

Gorizia, quartiere ammobiliato, bellissima posizione, affittasi metà luglio, tutto agosto. Indirizzo Piccolo. 1228

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Compra vendita stabili, fondi, intavolazioni, permute. Rivolgersi Degano, Corso 26, primo. 1051

Bicicletta signora comprasi. Indicazione prezzo, tipo, stato: «Velocità» Piccolo. 1037

Ricercasi bicicletta usata però in ottimo stato e primaria fabbrica. Offerte con prezzo ed indicazioni Piccolo sub Bicicletta. 1287

Vendesi cucina popolare, causa malattia. Indirizzo al Piccolo. 1272

Da vendere un lavamano di due posti e terraglie giapponesi. Indirizzo al Piccolo. 1261

Vendonsi ottomana, due poltrone, tavolo pranzo, lume appendere. Indirizzo Piccolo. 1254

Vendonsi banco, vetrine, scansie uso negozio, metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 1255

Vendesi a San Giovanni casa e campagna fiorini 9000 dalle 12-1 all'Abbondanza. Ercole. 1139

Da vendere macelleria via Ss. Martiri 16. Per informazioni via Cavana macelleria Pontoni. 1146

Vendonsi pianoforte, lampada da appendere, bicicletta. Via Giulia 13, II, destra dalle 11—1. 1176

Da vendere una stupenda lampada per camera da pranzo, presso Machnich tappezziere, via S. Giovanni 10. 1095

Vendesi macchina per piallare e battere cornici, 4 lati, buonissimo stato, prezzo convenientissimo. Indirizzo Piccolo. 5563

Vendesi cane caccia, mesi 13, belle forme, già pratico. Via Ghega 6, corte. 764

Drogheria buona posizione, avviata, acquisterebbesi. Offerte con condizioni sub «Drogheria» al Piccolo. 1168

Mandolino napoletano nuovo, da vendere f. 5 Rivolgersi via S. Nicolò N. 4, p. IV 1330

Villino da vendere a Pirano. Indirizzo al Piccolo. 1306

Macchina Singer famiglia e «Medium», vendonsi. Via S. Giacomo 1, III piano 1311

Pappagallo bellissimo vendesi, prezzo conveniente. Indirizzo al Piccolo. 1294

Mandolino nuovissimo, elegante, vendesi soltanto fiorini 5.50. Indirizzo Piccolo. 1296

145 fiorini vendonsi motivo trasloco, stanza matrimoniale opaca, intagliata, marmi Sant'Anna, e diversi altri mobili sottoprezzo. Affittasi quartiere, via Chiozza 5, primo. 1290

Pianoforte cortissimo, ottimo stato, moderno, vendesi prezzo conveniente via Bosco 20, terzo. 1292

Causa ritiro immediato dal commercio, vendesi prontamente avviato negozio salumeria. Rivolgersi Zanier, Caffè Armonia. 1215

Motivo partenza vendesi ottimo piano concerto S. Caterina N. 1, II. 1189

Bicicletta Meteor vendesi f. 65. Sette fontane 20, osteria Colombini. 1189

Bicicletta Stiria vendesi f. 45. Lotteria Barriera vecchia N. 5. 1295

Passera nuova, elegante, armo completo, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 1237

Vittoria fabbrica viennese da vendere. Corsia Stadion N. 10, corte. 1235

Pianoforte buonissimo, prezzo mite, von Iesi, anche rate mensili. Indirizzo Piccolo. 1296

Meyers Konversations Lexikon, volumi 18, legati, quinta edizione, da vendere. Prezzo mite. Libreria Barriera vecchia 20. 1270

Flauto nuovissimo, corista normale rinomata fabbrica, borsa pelle, f. 24, Cereria 8, II. Ducati. 1222

Occasione favorevole da vendere causa trasloco 1 credenza, 1 canapè con cassetto grande, 1 letto con susta, 3 lampade a petrolio di sistema recente, dalle ore 9 alle 11 ant. Indirizzo al Piccolo. 1231

Da cedere in seconda lettura, a metà prezzo, 24 ore dopo l'arrivo, la «Reichswehr», il «Berliner Tageblatt». Indirizzo al Piccolo.

Cedesi bellissima birraria centrale, fior. 600. Marcocchio, piazza 20 settembre, birraria, Pordenone. 1022

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Chi trovò ieri borsetta pelle verde con fior. 8, trattengasi l'importo, restituendo di grazia al Piccolo, borsetta, portamonete con monogramma G. S. di cara memoria. 1253

Smarriti oggi, dalle ore 8 alle 10, franchi 200 in carta, dal N. 2 Madonnina al Restaurant Pilsen, via Caserma. Onesto trovatore sarà ricompensato con generosa mancia portandoli al Piccolo. 1252

Martedì fu smarrito un porta-visites in pelle verde con trifoglio, percorrendo le vie Campanile, S. Antonio, S. Spiridione. Mancia portandolo al Piccolo. 1276

Smarrito orologio signora, smaltato color viola, letto con chatelaine e ciondolo trifoglio, dalla via Ss. Martiri, Lazzaretto vecchio, fino piazza Grande. Onesto trovatore riceverà generosa mancia portandolo via Ss. Martiri 1, I piano, sinistra. 1234

DIVERSI

Giovane con buonissima posizione cerca ragazza onesta con piccola dote scopo matrimonio. Offerte serie, non rispondo alle anonime, sub G. B. posta restante Giardino. 1315

Ogni giorno una! per finire oggi alle ore 5 ½ arrivo. 1270

Dei vostri consigli ho fatto... Amo Alberto e l'amerò sempre a dispetto di tutti. 1294

N. V. Per due giorni si poteva esclamare: troppa grazia S. Antonio, indi vi eclissaste a tutto profitto del L. Affretto partenza. 1249

Giulia. Inserzione ieri persuasemi non essere Lei la Giulia ch'io aveva diretto inserzione venerdì. 1244

Pierin adoratissimo! I più sinceri auguri pel vostro onomastico vi manda chi tanto e tanto v'ama G. 1237

Speranza. Amica mia carissima! un saluto! Uniti indissolubili di continuo, l'ho compreso da lungo. Sii contenta sii felice come io lo sono, l'amico buono sfortunato, non rispondere tesoro mio, non mi arriva. 1318

Emma! Mille sincere felicitazioni di chi in silenzio tanto t'ama. Venezia. 1312

Zebra Opicina pregata gentilmente ritirare lettera fermo posta «Bicicletta martedì». 8598

Blusa rosa. Che felice incontro! Bagno mercoledì. Occhiali videro bene. Preghiera ritirare posta Giuseppina «Fontana». 8596

Per quella persona che scrisse un mese fa sub B. P. 38, giace lettera indirizzo conveniente. 1250

Valdirivo! mille felicitazioni dal fedele costante che spera sempre verranno esaudite le sue preghiere, tutto suo. Oscar. 1201

Stellio. Nella fretta di rispondere subito al più importante, agitato dalla gioia, crucciomi non averti ringraziato come sento. Più rileggo, più esulto. Niente affatto tu appena pel 15! Mille e mille dal tuo beato. 68

500 fino 1000 fiorini impiegherei in commercio lucroso già avviato. Offerte 500 Piccolo. 1300

10,000 e 3000 fior. disponibili per I.a intavolazione; ricercansi 20,000 per II.a Sub «Mediatore 10,000» al Piccolo. 1306

Ginnasio privato Scholz, Graz, Grasbach, angolo Maigasse, diritto di pubblicità, eccellente convitto, casa propria, sana, sorveglianza coscienziosa, ottimi successi, prezzi discreti; sostituita la casa paterna. Convitto aperto nelle vacanze; preparasi esami riparazione e ammissione. Dal 1. agosto, corso preparatorio per esame ammissione alle scuole medie. 1304

Bravissima stiratrice a lucido prende lavoro in casa. Via Riborgo N. 10, III, Ida Tofoletti. 8197

Falegname raccomandasi per lavori. Vende e compera roba usata. Via Arcata 5. 1317

Tappezziere riva Gesuiti assume lavori, riparazioni, ordinazioni, ... anche domicilio. 1249

Verificazione cartelle con senza Lotteria, tassa 5 soldi soltanto Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.

Disegnatori assumonsi qualsiasi disegno. Indirizzo al Piccolo. 1262

Cartoline! Nuova Fontana di piazza delle Poste. Deposito Cartoleria Steindler, Passo S. Giovanni. 1278

Cinematografo Teatro Fenice. Ogni ora grandiose proiezioni fotografiche, quadri viventi. 1237

Cartoline trasparenti, con cambiamento di vedute, Cartoleria Horber, via delle Torri. 1273

Scherzo, salsiccie volanti, vendita all'ingrosso ed al minuto, nella Cartoleria Horber, via delle Torri. 1275

La casa, nuova canzonetta Romanini, in vendita da Schmidl, Girotto, Indri, soldi 30. 1251

Panorama piazza Borsa. Vedute nuove della spedizione di Andrée al Polo Nord. Grande attualità in vista della spedizione polare del duca degli Abbruzzi. 8878

Ricordi edizioni economiche. Arrivò il completo deposito. Opere complete da soldi 50. Catalogo gratis esclusivamente da Schmidl Piazza Grande. 709

Famiglie! Comprate il vostro vino nel deposito Pohly, via Carintia 12. 609

Ritratto grandezza naturale, artisticamente eseguito, ricevesi franco, spedire piccola fotografia più f. 5, studio Vittorio Ceregato, Acquedotto 5 — 25.

Cartelle lotteria, titoli ... Biciclette, impegnansi Stabilimento Dussich, via Farneto. 4607

Buonissimo vino friulano vendesi nella birraria Bainella, per famiglia a soldi 36 il litro. 769

Liquidazione **volontaria! Stralcio autorizzato, grandioso deposito mobili Ruzzier, Farneto 5. Emporio stanze pranzo, letto. Occasione favorevolissima. Affittasi il locale, eventualmente divisibile.** 1274

Acqua Minerale di Radkersburg Stiria inferiore. Causa il ricchissimo contenuto di anidride carbonica e bicarbonato di sodio spumeggia mista a vino, neutralizza l'acido tartarico rendendo vini i più acidi, bibita amabili, gradevoli al palato. ... Deposito presso Wissenreiter e C.o, via Forni 12, telefono ... 723. Al dettaglio nelle drogherie, negozi commestibili, ... trattorie. 1287

Borgogna litro 40, Istria 34, bianco 36, dalmato 32, Trappa, Servizio domicilio in bottiglie, caratelli. Deposito vini, androna Barriera vecchia (ex Scala d'oro). 1283

Custodia mobili, effetti, nei propri depositi, con garanzia pel buon mantenimento. Trasporti di mobili in città da casa in casa, per dintorni e per tutte le città dell'interno ed estero, mediante furgoni patentati di nuova costruzione, con garanzia contro rottura. Spedizioni d'ogni genere per qualsiasi destinazione, custodia singoli bauli, casse, casse; ritiri, consegne bagagli, merci a domicilio. Il tutto assume a prezzi ridottissimi la prima Impresa Trasporti Exner, Squero nuovo 7, Telefono 847. 743

Raucedini, abbassamento di voce, guariti con le Premiate Pastiglie Prendini. 3149

Sospensori soldi 50, 75, 100. Spedizione ovunque. Cataloghi gratis. Wohl, Trieste, Piazza Borsa 4. 3371

PROMESSE VIENNA

a fior. 4.75 — f. 200.000
Estrazione 1. Luglio.
Vende Banca Cambio Valute
Giuseppe Bolaffio. (26781)

Società Anonima delle Terme di S. Pellegrino
(Capitale di L. 500.000 int. versato)

S. PELLEGRINO

Stazione idrominerale di primo ordine da Maggio a Ottobre.
Direttore Medico Dott. G. ABBIATE - Assistente Dott. M. FONTANA

L'acqua alcalina di S. Pellegrino è di antichissima ed universale rinomanza, e la sua efficacia è riconosciuta insuperabile contro la diatesi urica (gotta, renella, calcoli), i catarri vescicali ed intestinali e gli ingorghi, ingrandimenti e calcoli epatici.

Si vende in casse da N.° 50 bottiglie a **L. 25**, e da N.° 24 bottiglie a **L. 14.**

Bottiglie e tappi sono sterilizzati all'autoclave su perfetto impianto fatto dalla nuova Società proprietaria delle Fonti.

Dirigere le domande alla **Società fra S. Pellegrino.** (26804)